

# DEWY EQUIPE P100-600 BOX



*Dewy Equipe P100 BOX: 8106700*  
*Dewy Equipe P200 BOX: 8106701*  
*Dewy Equipe P300 BOX: 8106702*  
*Dewy Equipe P400 BOX: 8106703*  
*Dewy Equipe P500 BOX: 8106704*  
*Dewy Equipe P600 BOX: 8106705*

CERTIFICAZIONE  
DEL SISTEMA DI  
QUALITA' AZIENDALE





# PER L'INSTALLATORE

## INDICE

1	DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO .....	pag.	2
2	INSTALLAZIONE .....	pag.	8
3	CARATTERISTICHE .....	pag.	18
4	USO E MANUTENZIONE .....	pag.	21
	GARANZIA CONVENZIONALE .....	pag.	26
	ELENCO CENTRI ASSISTENZA .....	pag.	27
	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE .....	pag.	125
	CERTIFICATI DI ORIGINE E CONFORMITÀ E ISPESL .....	pag.	127

## IMPORTANTE

Al momento di effettuare la prima accensione della caldaia è buona norma procedere ai seguenti controlli:

- Controllare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della caldaia.
- Accertarsi che il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto e che il filo di terra sia collegato ad un buon impianto di terra.
- Aprire il rubinetto gas e verificare la tenuta degli attacchi compreso quello del bruciatore.
- Accertarsi che la caldaia sia predisposta al funzionamento per il tipo di gas erogato.
- Verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia libero e/o sia stato montato correttamente.
- Accertarsi che le eventuali saracinesche siano aperte.
- Assicurarsi che l'impianto sia stato caricato d'acqua e risulti ben sfiatato.
- Verificare che il circolatore non risulti bloccato
- Sfiatare l'aria esistente nella tubazione gas agendo sull'apposito sfiatino presa pressione posto all'entrata della valvola gas.

La **FONDERIE SIME S.p.A** sita in Via Garbo 27 - Legnago (VR) - Italy dichiara che le proprie caldaie ad acqua calda, marcate CE ai sensi della Direttiva Gas 90/396/CEE e dotate di termostato di sicurezza tarato al massimo a 110°C, sono **escluse** dal campo di applicazione della Direttiva PED 97/23/CEE perché soddisfano i requisiti previsti nell'articolo 1 comma 3.6 della stessa.

IT

# 1 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

ES

## 1.1 INTRODUZIONE

I moduli termici "DEWY EQUIPE P100-600 BOX" sono apparecchi a condensazione premiscelati destinati al solo riscaldamento

accoppiabili tra loro e facilmente assemblabili, predisposti per il funzionamento singolo o in sequenza/cascata indipendenti l'uno dall'altro. Sono progettati e costruiti in conformità alle direttive europee

90/396/CEE, 2004/108/CEE, 2006/95/CEE e 92/42/CEE.

**NOTA: La prima accensione va effettuata da personale autorizzato.**

GB

FR

BE

## 1.2 DIMENSIONI MODULI

### 1.2.1 "DEWY EQUIPE P100-200 BOX"

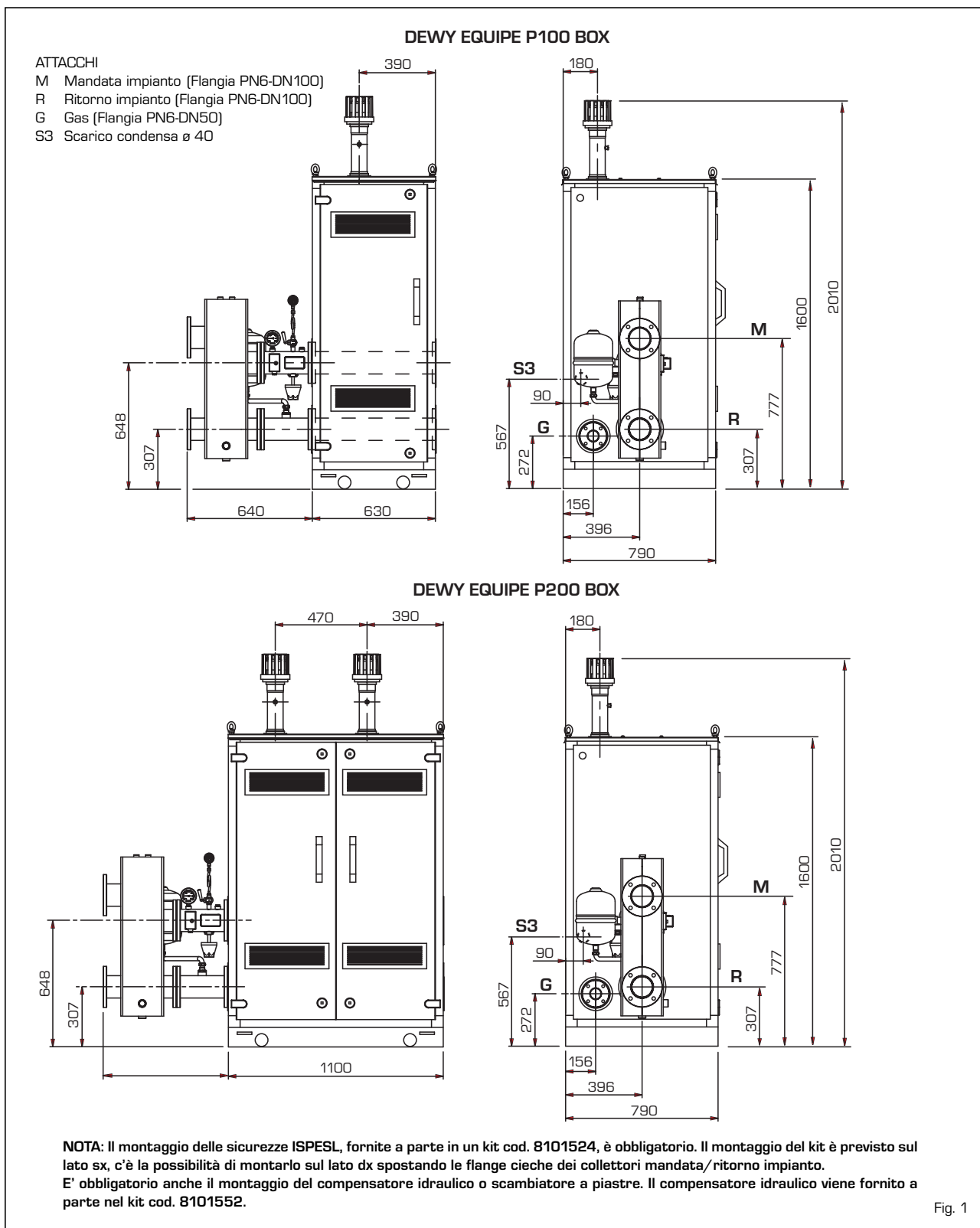
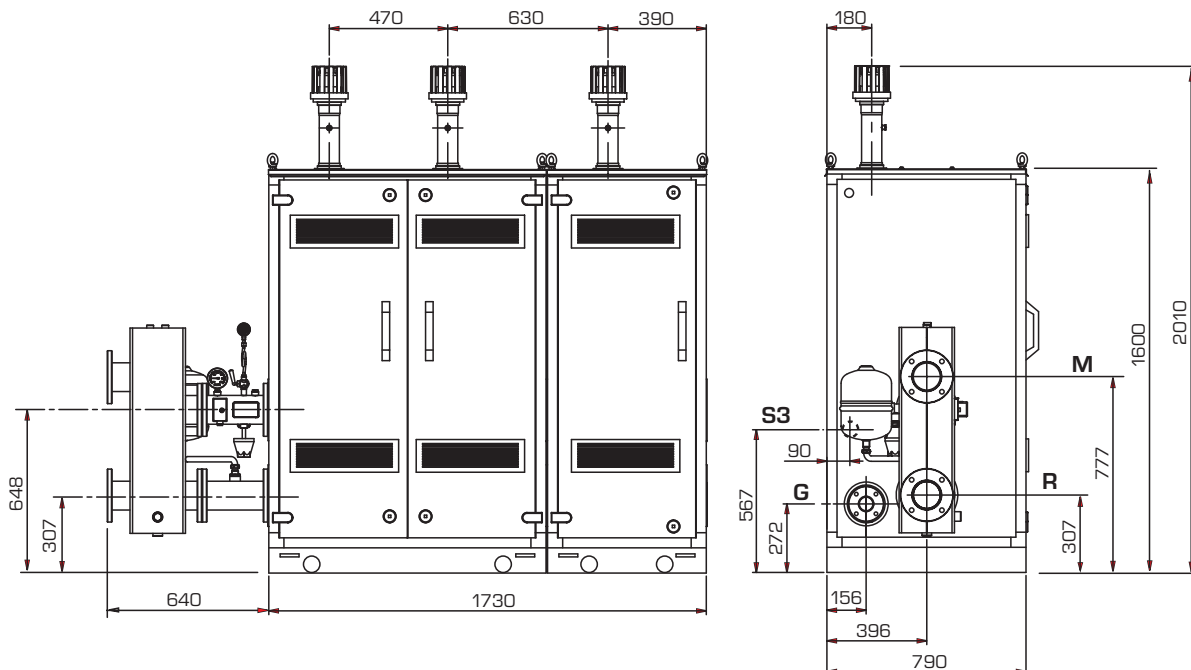


Fig. 1

1.2.2 "DEWY EQUIPE P300-400 BOX"

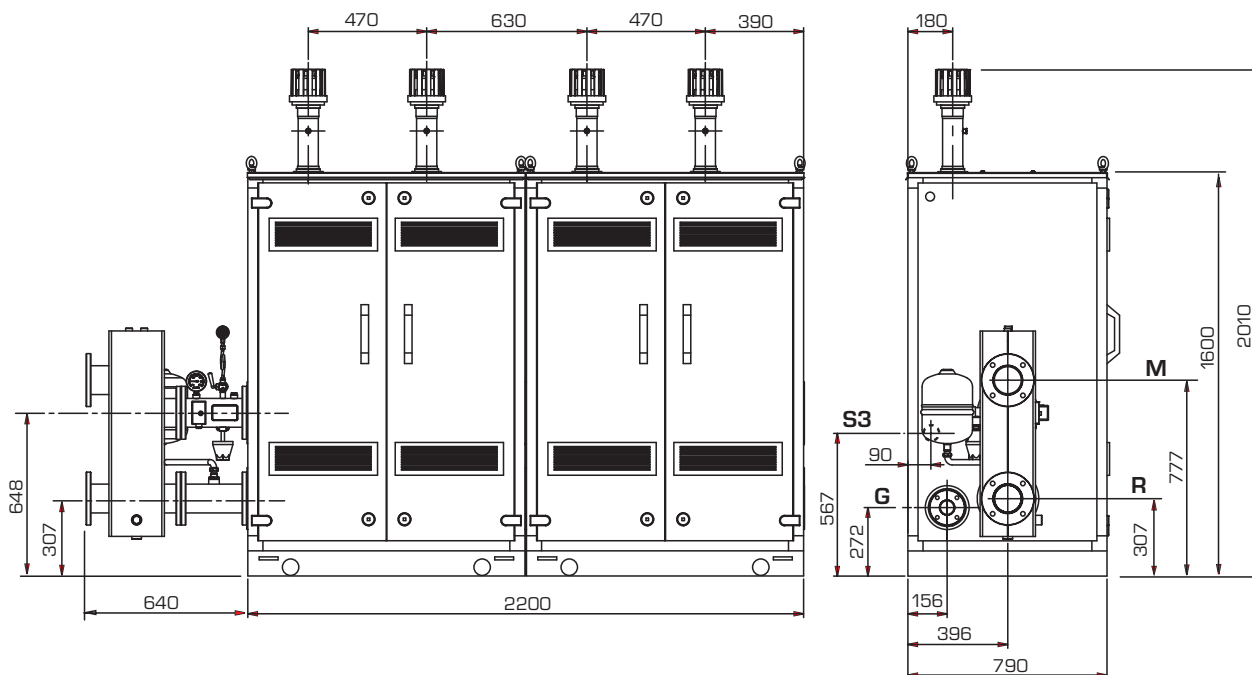
DEWY EQUIPE P300 BOX



ATTACCHI

- M Mandata impianto (Flangia PN6-DN100)
- R Ritorno impianto (Flangia PN6-DN100)
- G Gas (Flangia PN6-DN50)
- S3 Scarico condensa ø 40

DEWY EQUIPE P400 BOX



**NOTA:** Il montaggio delle sicurezze ISPESL, fornite a parte in un kit cod. 8101524, è obbligatorio. Il montaggio del kit è previsto sul lato sx, c'è la possibilità di montarlo sul lato dx spostando le flange cieche dei collettori mandata/ritorno impianto. E' obbligatorio anche il montaggio del compensatore idraulico o scambiatore a piastre. Il compensatore idraulico viene fornito a parte nel kit cod. 8101552.

Fig. 1/a

IT

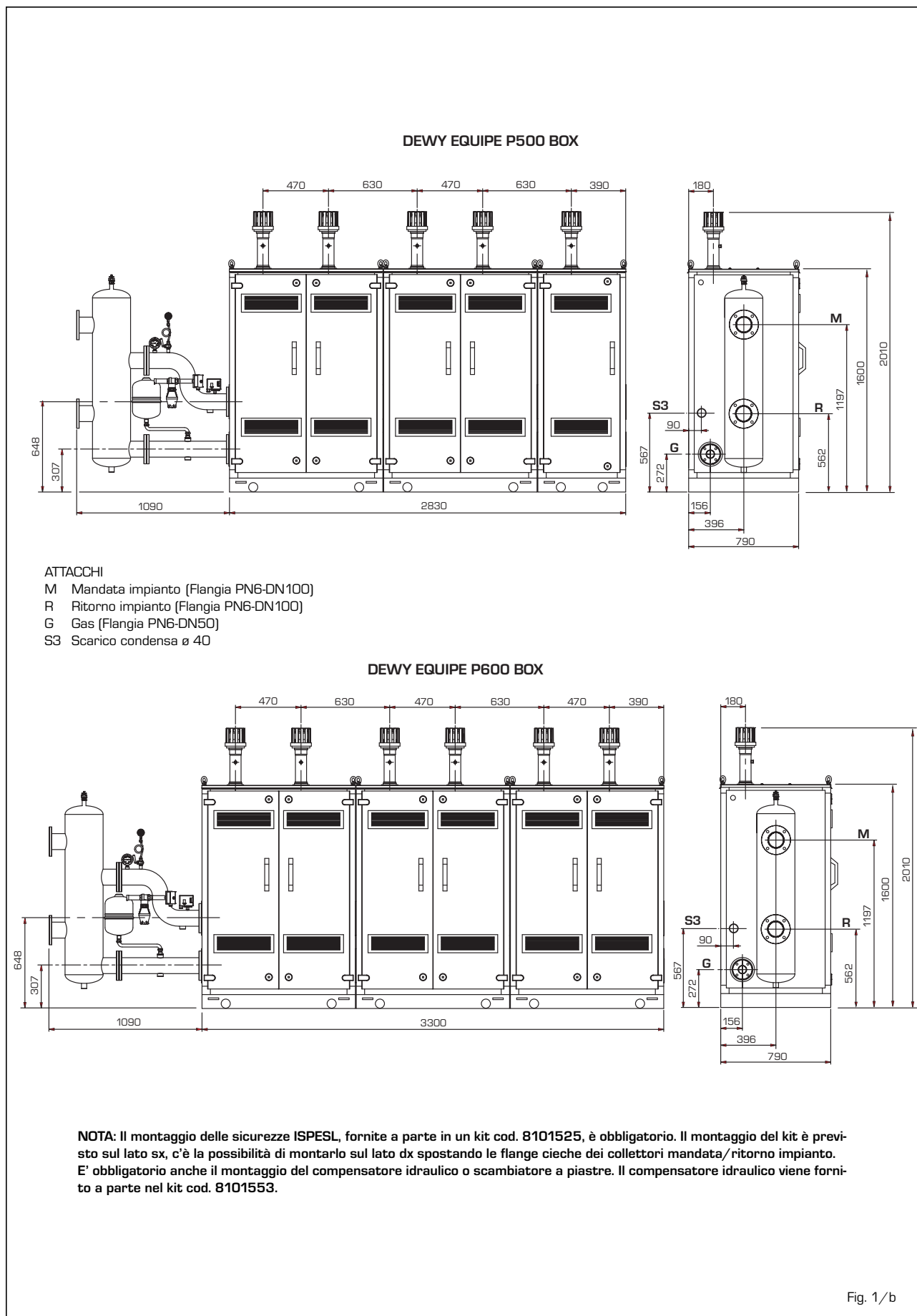
ES

## 1.2.3 "DEWY EQUIPE P500-600 BOX"

GB

FR

BE



## 1.3 DATI TECNICI

DEWY EQUIPE		P100 BOX	P200 BOX	P300 BOX	P400 BOX	P500 BOX	P600 BOX
Potenza termica nom. (80-60°C)	kW	94,9	189,8	284,7	379,6	474,5	569,5
Potenza termica nom. (50-30°C)	kW	103,4	206,8	310,2	413,6	517,1	620,5
Potenza termica min. G20 (80-60°C)	kW	29,3	29,3	29,3	29,3	29,3	29,3
Potenza termica min. G20 (50-30°C)	kW	32,1	32,1	32,1	32,1	32,1	32,1
Potenza termica min. G31 (80-60°C)	kW	29,3	29,3	29,3	29,3	29,3	29,3
Potenza termica min. G31 (50-30°C)	kW	32,1	32,1	32,1	32,1	32,1	32,1
Portata termica nominale	kW	96,6	193,2	289,8	386,4	483,0	579,6
Portata termica minima G20	kW	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0
Portata termica minima G31	kW	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0	30,0
Rendimento utile min-max (80-60°C)	%	97,7-98,2	97,7-98,2	97,7-98,2	97,7-98,2	97,7-98,2	97,7-98,2
Rendimento utile min-max (50-30°C)	%	107,0-107,0	107,0-107,0	107,0-107,0	107,0-107,0	107,0-107,0	107,0-107,0
Rendimento utile al 30% (50-30°C)	%	108,0	108,0	108,0	108,0	108,0	108,0
Marcatore rend. energetico (CEE 92/42)		★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	-	-
Moduli termici	n°	1	1	1 da "100"+ 1 da "200"	2 da "200"	1 da "100"+ 2 da "200"	3 da "200"
Temperatura fumi a Q. Nominale (80-60°C)	°C	64	64	64	64	64	64
Temperatura fumi a Q. Minima (80-60°C)	°C	51	51	51	51	51	51
Temperatura fumi a Q. Nominale (50-30°C)	°C	45	45	45	45	45	45
Temperatura fumi a Q. Minima (50-30°C)	°C	40	40	40	40	40	40
Portata fumi min/max	g/s	15/46	15/92	15/138	15/184	15/230	15/276
CO <sub>2</sub> a Q. Nominale/Minima G20	%	9,0/9,0	9,0/9,0	9,0/9,0	9,0/9,0	9,0/9,0	9,0/9,0
CO <sub>2</sub> a Q. Nominale/Minima G31	%	10,0/10,0	10,0/10,0	10,0/10,0	10,0/10,0	10,0/10,0	10,0/10,0
Tensione di alimentazione	VHz	230-50	230-50	230-50	230-50	230-50	230-50
Potenza elettrica assorbita	W	330	660	990	1320	1650	1980
Grado di protezione elettrica		IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D
Certificazione CE	n°	1312BP4142	1312BP4142	1312BP4142	1312BP4142	1312BP4142	1312BP4142
Categoria		II2H3P	II2H3P	II2H3P	II2H3P	II2H3P	II2H3P
Categoria in Francia		I2Er	I2Er	I2Er	I2Er	I2Er	I2Er
Categoria in Belgio		I2E(S)B	I2E(S)B	I2E(S)B	I2E(S)B	I2E(S)B	I2E(S)B
Tipo		B23-53/B23P-53P	B23-53/B23P-53P	B23-53/B23P-53P	B23-53/B23P-53P	B23-53/B23P-53P	B23-53/B23P-53P
Classe NOx		5	5	5	5	5	5
<b>RISCALDAMENTO</b>							
Pressione max esercizio	bar	5	5	5	5	5	5
Temperatura max esercizio	°C	85	85	85	85	85	85
Contenuto acqua moduli	l	19,6	36,3	55,9	72,6	92,2	108,9
Regolazione temperatura singolo modulo	°C	20/80	20/80	20/80	20/80	20/80	20/80
<b>PRESSIONI GAS E UGELLI</b>							
Pressione di alimentazione G20/G25	mbar	20/25	20/25	20/25	20/25	20/25	20/25
Pressione di alimentazione G31	mbar	37	37	37	37	37	37
Quantità ugelli	n°	1	2	3	4	5	6
Diametro ugelli G20/G25	ø	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0
Diametro ugelli G31	ø	8,4	8,4	8,4	8,4	8,4	8,4
Consumo a potenza nominale/minima G20	m <sup>3</sup> /h	10,22	20,44	30,67	40,89	51,11	61,33
Consumo a potenza nominale/minima G31	kg/h	7,50	15,01	22,51	30,02	37,52	45,03
<b>PESO</b>	kg	240	390	620	770	1000	1150

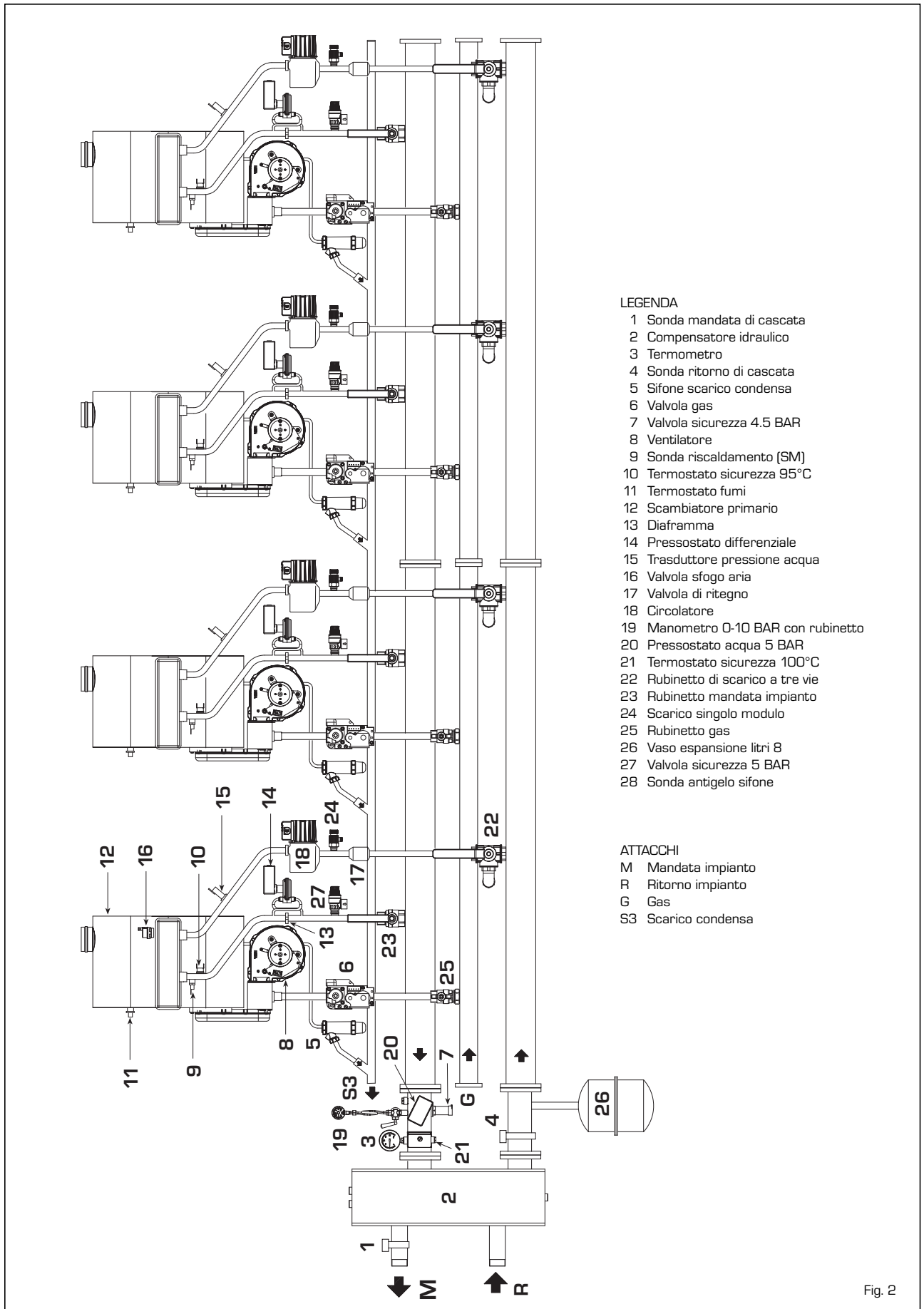
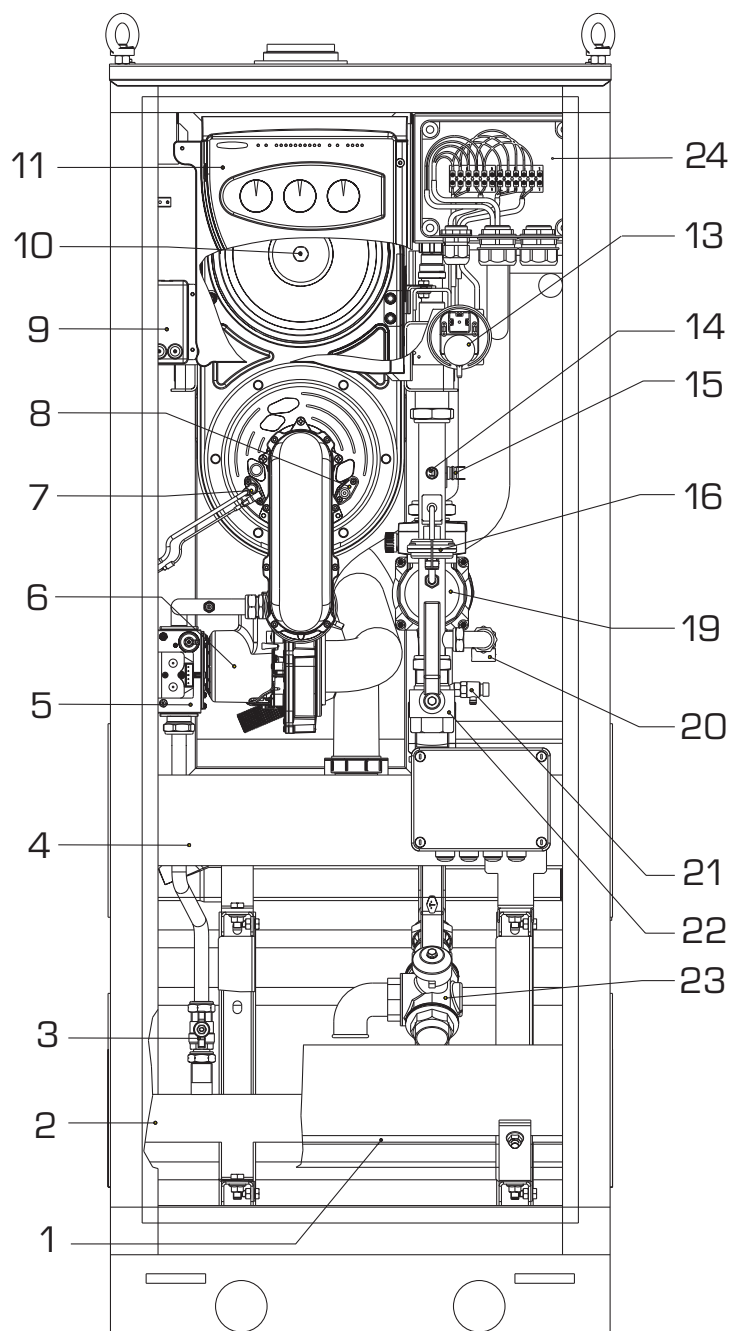


Fig. 2



1.5 COMPONENTI PRINCIPALI



LEGENDA

- 1 Collettore ritorno impianto
- 2 Collettore gas
- 3 Rubinetto gas
- 4 Collettore mandata impianto
- 5 Valvola gas
- 6 Ventilatore
- 7 Elettrodo accensione
- 8 Elettrodo rivelazione
- 9 Trasformatore d'accensione
- 10 Termostato fumi
- 11 Pannello comandi
- 13 Pressostato aria
- 14 Sonda riscaldamento (SM)
- 15 Termostato sicurezza 95°C
- 16 Pressostato differenziale
- 19 Circolatore
- 20 Valvola sicurezza 5 BAR
- 21 Scarico modulo
- 22 Rubinetto mandata impianto
- 23 Rubinetto di scarico a tre vie
- 24 Scatola di derivazione

Fig. 3

## 2 INSTALLAZIONE

L'installazione deve intendersi fissa e dovrà essere effettuata esclusivamente da ditte specializzate e qualificate, secondo quanto prescrive la Legge 46/90, ottemperando a tutte le istruzioni e disposizioni riportate in questo manuale.

Si dovranno inoltre osservare le disposizioni dei Vigili del Fuoco, quelle dell'Azienda del Gas, quanto richiamato dalla Legge 10/91 relativamente ai Regolamenti Comunali e dal DPR 412/93.

### 2.1 FORNITURA

I moduli termici "DEWY EQUIPE P100 e P200 BOX", accoppiabili tra loro a mezzo flange, sono forniti con involucro esterno in lamiera zincata preverniciata.

Sono completi di collettori mandata/ritorno acqua impianto, centralina di gestione sequenza/cascata cod. 8096301 a corredo dei moduli "P100-200-300-400 BOX" e cod. 8096308 a corredo dei moduli "P500-600 BOX".

A parte sono disponibili:

- Kit sicurezze ISPESL cod. 8101524 per i moduli "P100-200-300-400 BOX" e cod. 8101525 per i moduli "P500-600 BOX"
- Box contenitore doppio (dimensioni: 1100 x 790 x 1600) per separatore idraulico/kit sicurezze ISPESL cod. 8101527 (fig. 4)
- Kit compensatore idraulico cod. 8101552 per i moduli "P100-200-300-400 BOX" e cod. 8101553 per i moduli "P500-600 BOX"
- Kit collettore fumi in polipropilene per installazioni interne (appositamente trattato per resistere agli agenti atmosferici nel caso di installazioni esterne): cod. 8102510 per "P100 BOX" cod. 8102530 per "P200 BOX" cod. 8102531 per "P300 BOX" cod. 8102532 per "P400 BOX" cod. 8102533 per "P500 BOX" cod. 8102534 per "P600 BOX"
- Terminale scarico fumi cod. 8089530 per installazioni all'esterno.

Per il collegamento elettrico dei moduli e il

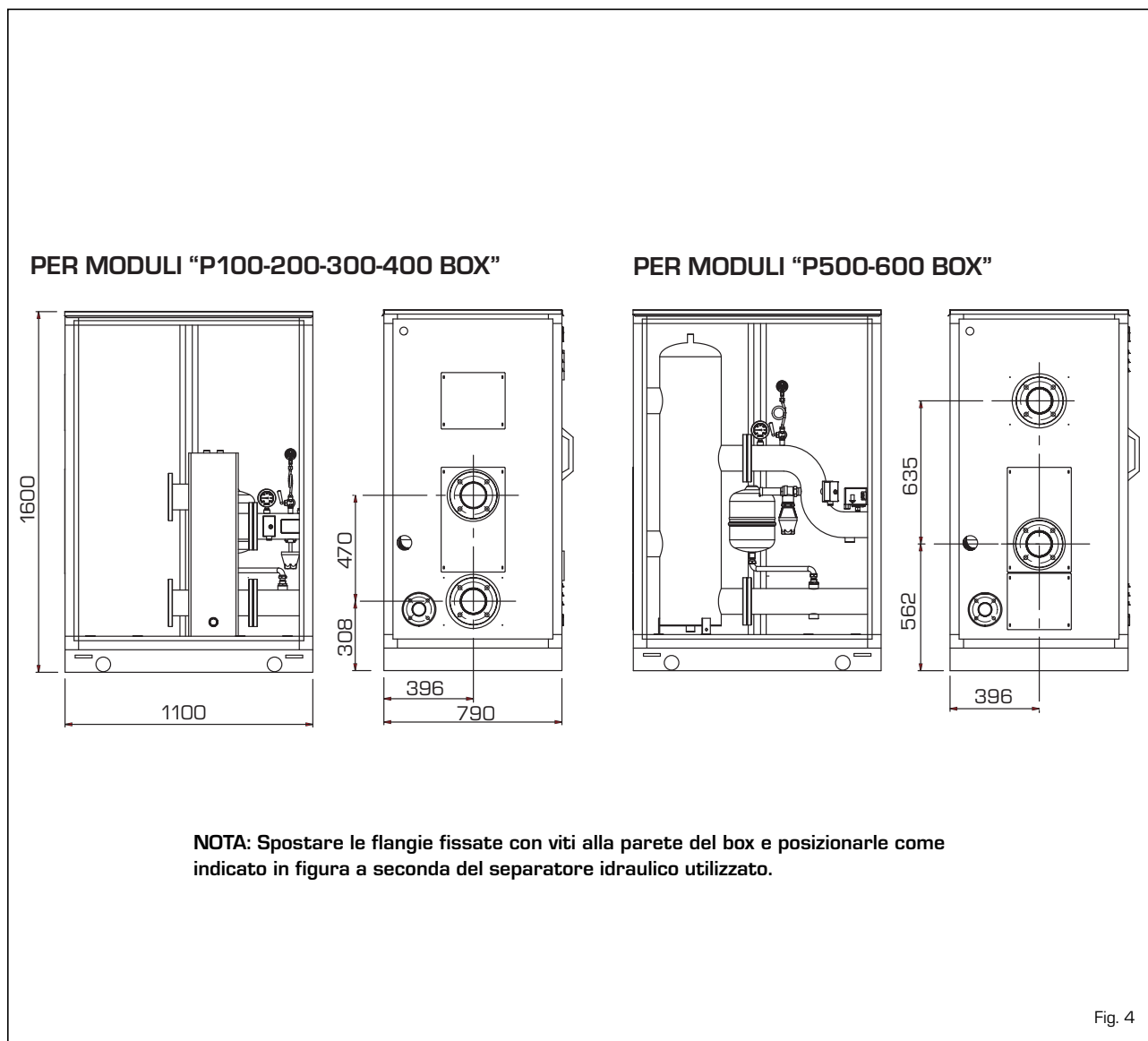
montaggio dello scarico fumi per installazioni interne o esterne, vedere i punti 2.6, 2.7 e 2.10 del manuale.

### 2.2 INSTALLAZIONE

#### 2.2.1 All'interno dell'edificio

I moduli termici "DEWY EQUIPE P100-200-300-400-500-600 BOX" possono essere installati in locali caldaia con caratteristiche dimensionali e requisiti in conformità al D.M. 12/04/96 n. 74 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".

Sarà inoltre necessario, per l'afflusso dell'aria al locale, realizzare sulle pareti esterne delle aperture di aerazione la cui superficie, calcolata secondo quanto richiesto nel punto 4.1.2 dello stesso D.M., non deve essere in ogni caso inferiore a 3.000 cm<sup>2</sup> e nel caso di gas di densità maggiore di 0,8 a 5.000 cm<sup>2</sup>.



### 2.2.2 All'esterno dell'edificio

I moduli termici "DEWY EQUIPE P100-200-300-400-500-600 BOX" possono essere installati anche all'esterno con l'apposito scarico fumi per singolo modulo cod. 8089530.

## 2.3 ALLACCIAMENTO IMPIANTO

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è della massima importanza, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI-CTI 8065, utilizzando prodotti appropriati come, ad esempio, il Sentinel X300 o X400. Istruzioni complete sono fornite con i prodotti ma, per ulteriori chiarimenti, è possibile contattare direttamente il produttore SENTINEL PERFORMANCE SOLUTIONS LTD.

Dopo il lavaggio dell'impianto, per proteggerlo contro corrosioni e depositi, si raccomanda l'impiego di inibitori tipo Sentinel X100. È importante verificare la concentrazione dell'inibitore dopo ogni modifica all'impianto e ad ogni verifica manutentiva secondo quanto prescritto dai produttori (appositi test sono disponibili presso i rivenditori).

Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un imbuto di raccolta

per convogliare l'eventuale spurgo in caso di intervento.

**ATTENZIONE: La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'aggiunta di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchio.**

L'allacciamento gas deve essere realizzato in conformità alle norme UNI 7129 e UNI 7131. Nel dimensionamento delle tubazioni gas, da contatore a modulo, si dovrà tenere conto sia delle portate in volumi (consumi) in m<sup>3</sup>/h che della densità del gas preso in esame. Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra contatore e qualsiasi apparecchio di utilizzazione non maggiore di 1,0 mbar per i gas della seconda famiglia (gas naturale).

All'interno del modulo è applicata una targhetta adesiva sulla quale sono riportati i dati tecnici di identificazione e il tipo di gas per il quale il modulo è predisposto.

### 2.3.1 Allacciamento scarico condensa

Per raccogliere la condensa è necessario collegare il gocciolatoio sifonato allo scarico civile con un tubo avente una pendenza minima di 5 mm per metro.

**Solo le tubazioni in plastica dei normali scarichi civili sono idonee per convogliare**

la condensa verso lo scarico fognario dell'abitazione.

### 2.3.2 Filtro sulla tubazione gas

La valvola gas monta di serie un filtro all'ingresso che non è comunque in grado di trattenere tutte le impurità contenute nel gas e nelle tubazioni di rete.

Per evitare il cattivo funzionamento della valvola, o in certi casi addirittura l'esclusione della sicurezza di cui la stessa è dotata, si consiglia di montare sulla tubazione gas un adeguato filtro.

## 2.5 RIEMPIMENTO IMPIANTO

La pressione di caricamento ad impianto freddo deve essere di **1 bar**. Il riempimento va eseguito lentamente, per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi.

## 2.6 SCARICO FUMI PER INSTALLAZIONI ESTERNE

Per questa tipologia di installazione occorre fare richiesta del terminale di scarico per singolo modulo cod. 8089530.

Per il montaggio dell'accessorio fornito a richiesta vedere fig. 5.

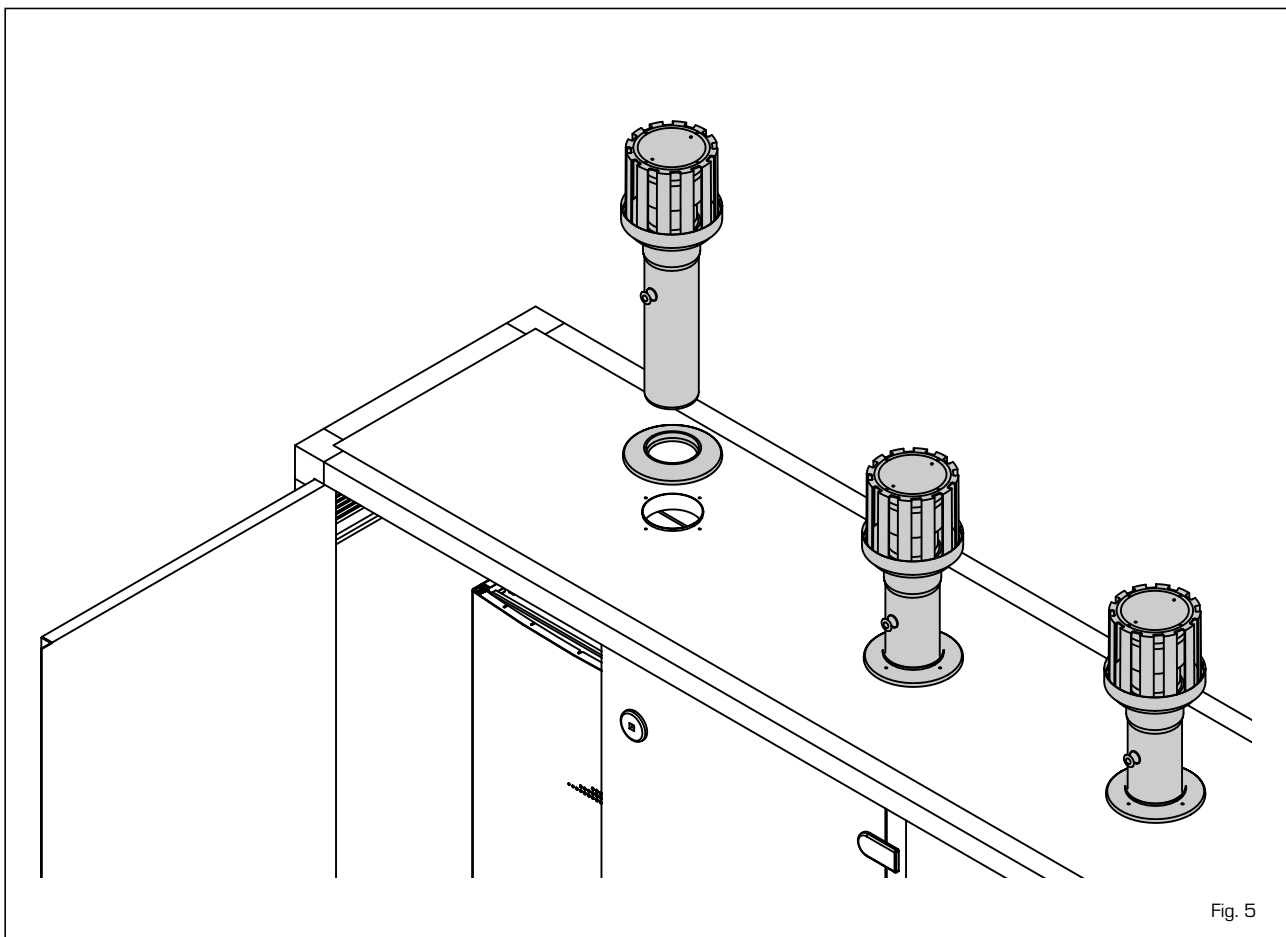


Fig. 5

**2.7 KIT COLLETTORE FUMI  
 PER INSTALLAZIONI  
 INTERNE**

Per questa tipologia di installazione far

riferimento alle figg. 6 e 6/a-b.  
 Le soluzioni indicate hanno il collettore  
 fumi con l'uscita posizionata sia a dx che a  
 sx dei moduli.  
 I kit devono essere richiesti a parte.

**NOTA:**  
 I componenti dei kit collettori fumi sono  
 opportunamente trattati anche per resi-  
 stere agli agenti atmosferici nel caso di  
 installazioni esterne.

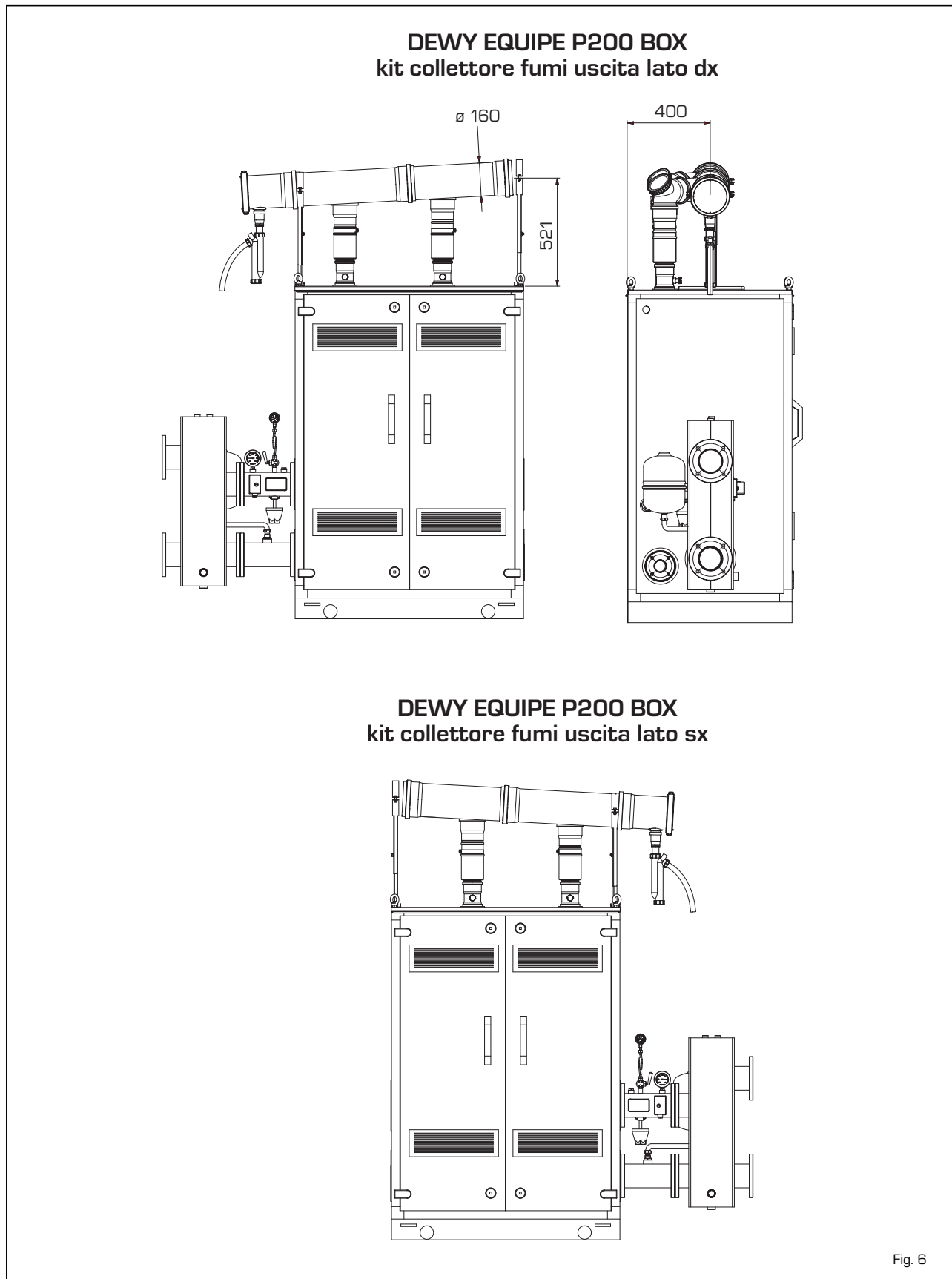
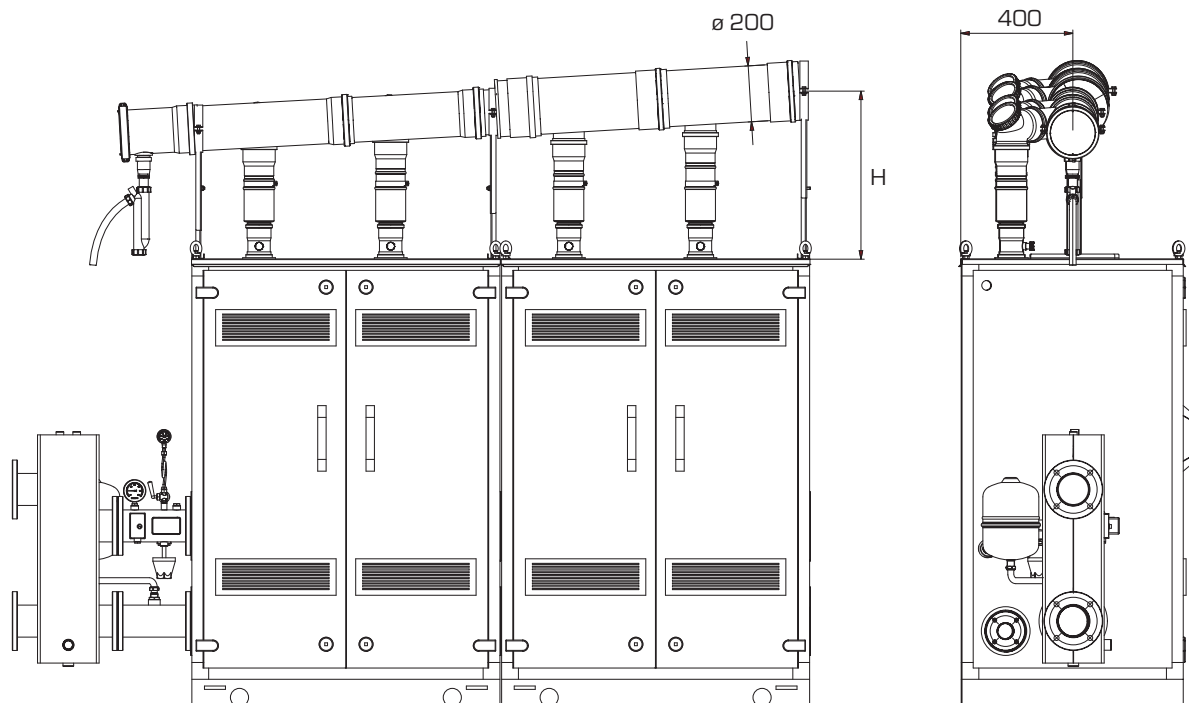


Fig. 6

**DEWY EQUIPE P300-400 BOX**  
kit collettore fumi uscita lato dx



	H
P300 BOX	571
P400 BOX	600

**DEWY EQUIPE P300-400 BOX**  
kit collettore fumi uscita lato sx

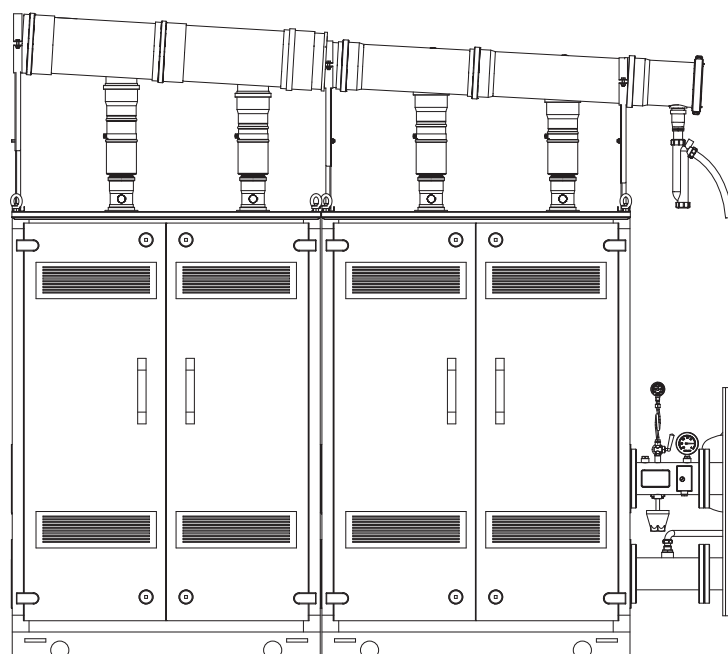
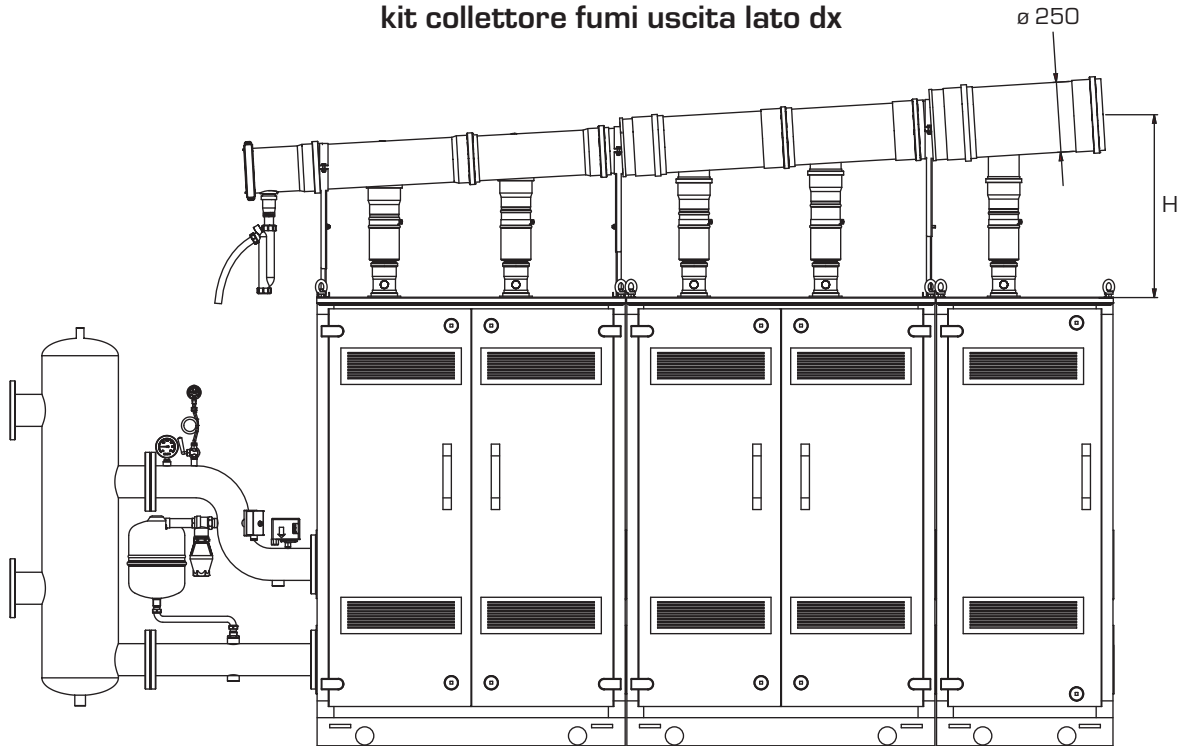


Fig. 6/a

- IT
- ES
- GB
- FR
- BE

**DEWY EQUIPE P500-600 BOX**  
**kit collettore fumi uscita lato dx**



	H
P500 BOX	653
P600 BOX	681

**DEWY EQUIPE P500-600 BOX**  
**kit collettore fumi uscita lato sx**

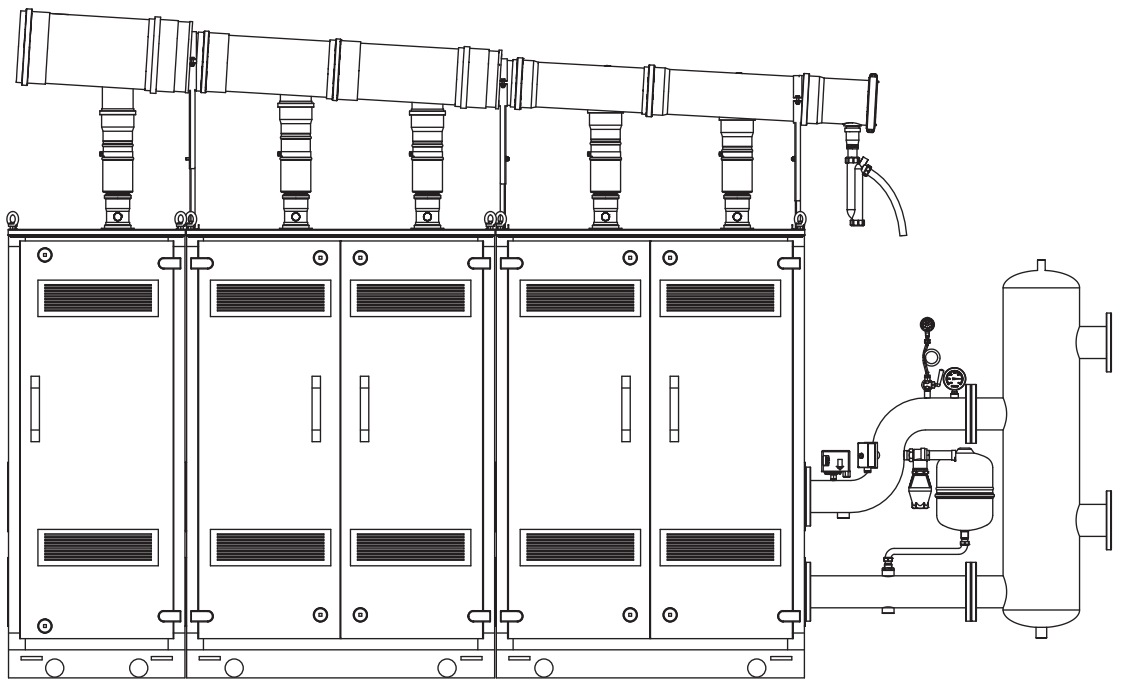


Fig. 6/b

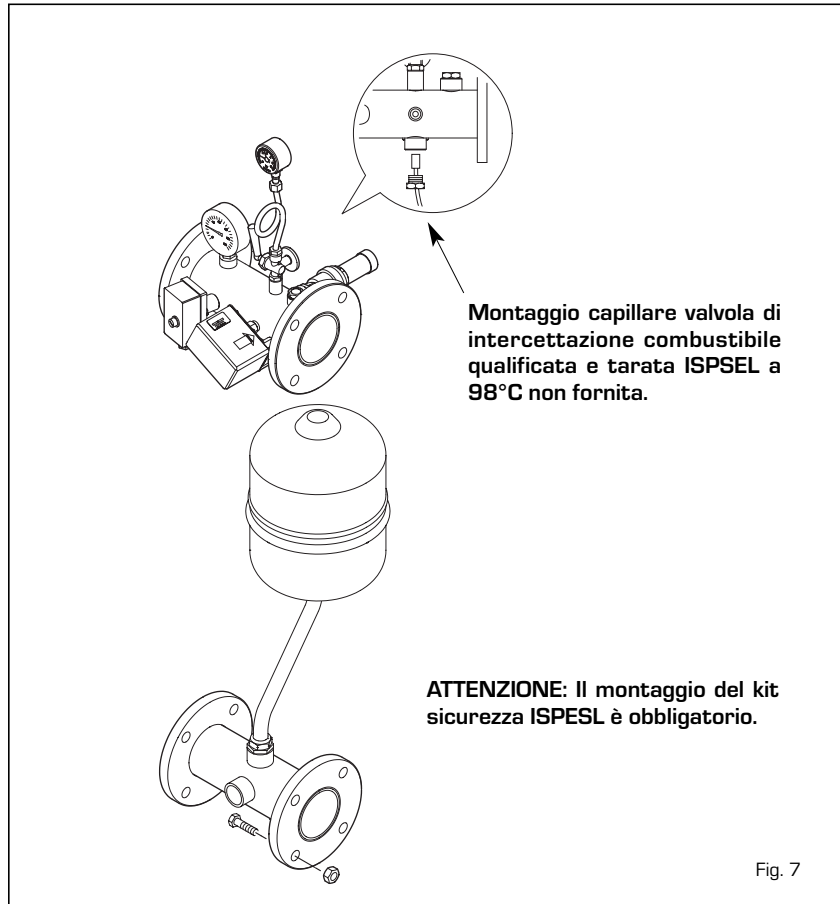
## 2.8 KIT SICUREZZE ISPESL

Il montaggio del kit sicurezza ISPESL è obbligatorio.

Il kit cod. 8101524 da richiedere a parte per i moduli "DEWY EQUIPE P100-200-300-400 BOX" è formato dai seguenti componenti (fig. 7):

- Tronchetto flangiato di mandata impianto cod. 6291970
- Tronchetto flangiato di ritorno impianto cod. 6291968
- Guarnizioni, dadi e viti di fissaggio M16
- Termometro 0-120°C 1/2" cod. 6146004
- Valvola di sicurezza 4.5 BAR cod. 6042206 e imbuto di scarico cod. 6269403
- Termostato sicurezza 100°C riarmo manuale cod. 6001409
- Pressostato acqua 5 BAR 1/4" cod. 6037550
- Manometro 0-10 BAR 1/4" cod. 6217051, rubinetto cod. 6216606 e riccio cod. 6216650
- Vaso espansione 8 litri cod. 6245108, tubo collegamento cod. 6227661, guarnizioni e nipplo.

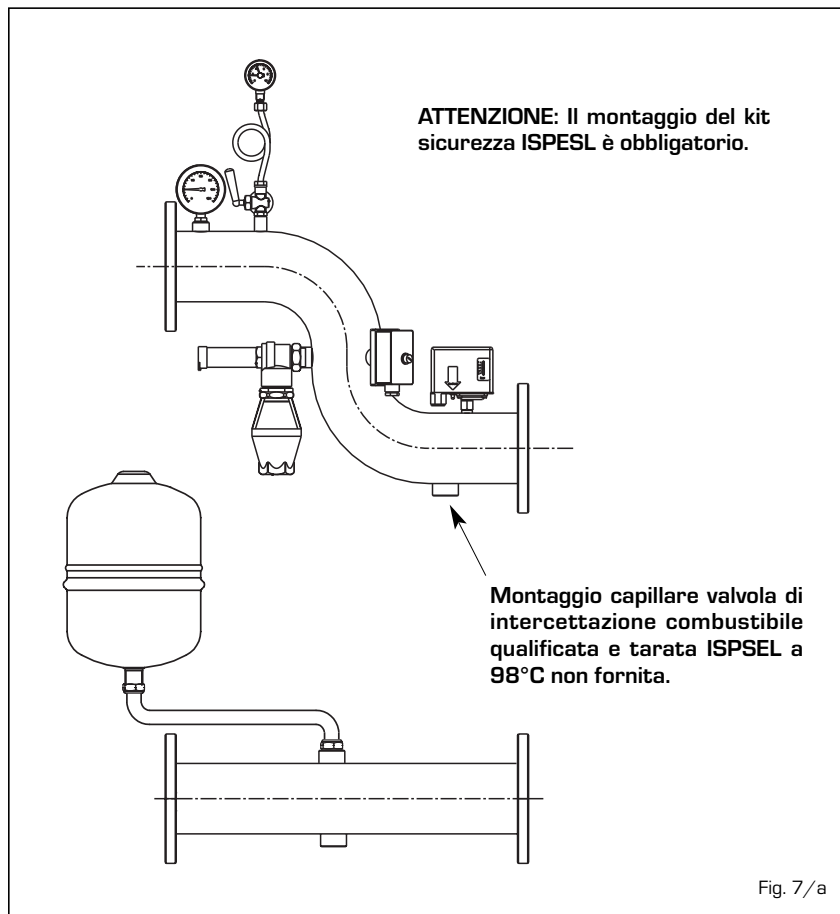
**ATTENZIONE:** Nei modelli "P100-200-300-400 BOX" è possibile inserire il kit sicurezze ISPSEL in un apposito box di protezione da richiedere a parte cod. 8101527.



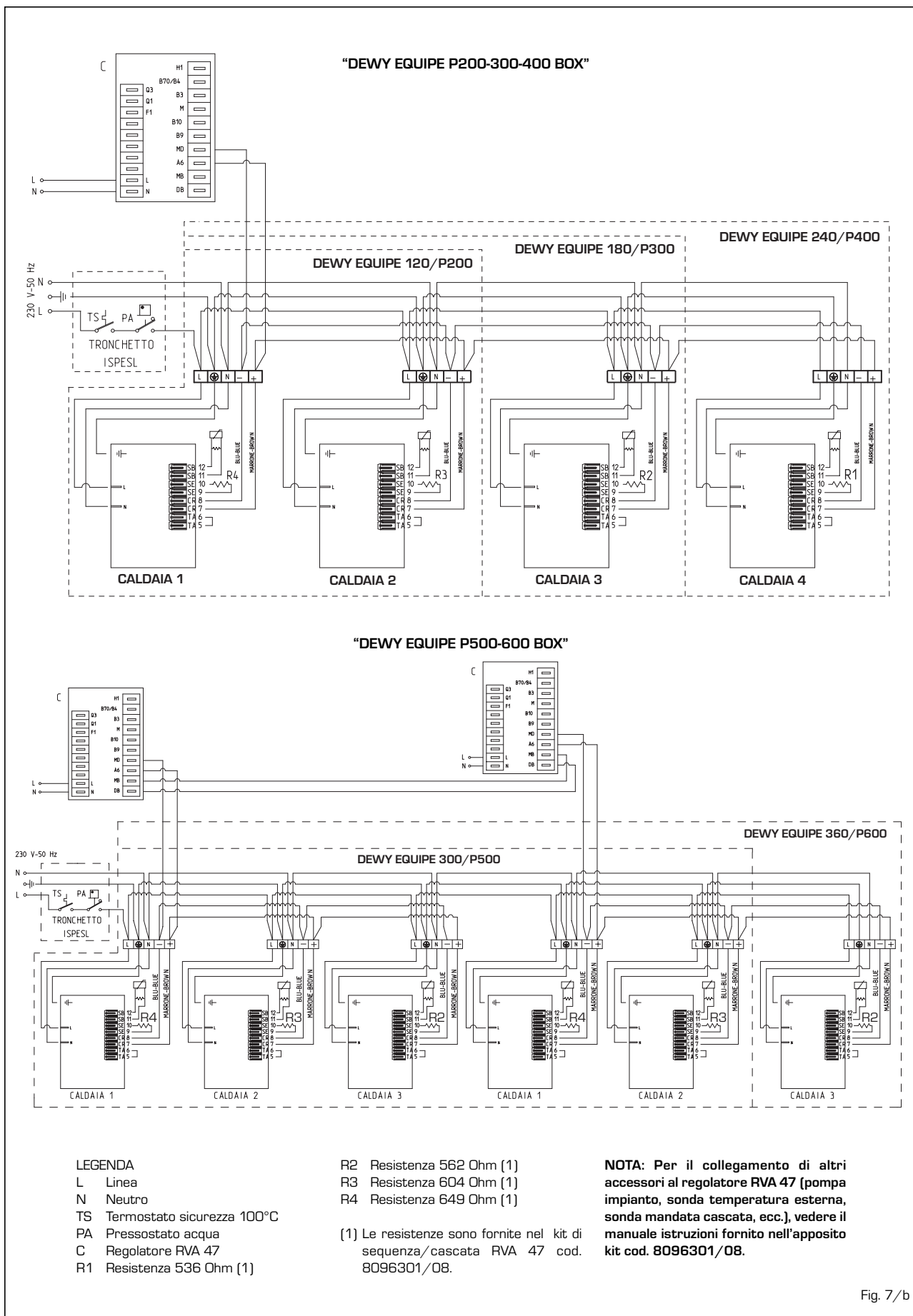
Il kit cod. 8101525 da richiedere a parte per i moduli "DEWY EQUIPE P500-600 BOX" è formato dai seguenti componenti (fig. 7/a):

- Tronchetto flangiato di mandata impianto cod. 6291969
- Tronchetto flangiato di ritorno impianto cod. 6291971
- Guarnizioni, dadi e viti di fissaggio M16
- Termometro 0-120°C 1/2" cod. 6146004
- Valvola di sicurezza 4.5 BAR cod. 6042206 e imbuto di scarico cod. 6269403
- Termostato sicurezza 100°C riarmo manuale cod. 6001409
- Pressostato acqua 5 BAR 1/4" cod. 6037550
- Manometro 0-10 BAR 1/4" cod. 6217051, rubinetto cod. 6216606 e riccio cod. 6216650
- Vaso espansione 8 litri cod. 6245108, tubo collegamento cod. 6227661, guarnizioni e nipplo.

**ATTENZIONE:** Nei modelli "P500-600 BOX" è possibile inserire il kit sicurezze ISPSEL in un apposito box di protezione da richiedere a parte cod. 8101527.



2.8.1 Collegamento elettrico dei moduli in sequenza/cascata e kit sicurezze ISPEL (fig. 7/b)





## 2.9 PREVALENZA DISPONIBILE ALL'IMPIANTO

La prevalenza residua agli attacchi mandata e ritorno del generatore è rappresentata, in funzione della portata, dal grafico di fig. 8.

### 2.9.1 Perdite di carico del compensatore idraulico

Le perdite di carico del separatore idraulico sono indicate nei diagrammi di fig. 8.

**ATTENZIONE:** E' possibile inserire il compensatore idraulico in un apposito box di protezione cod. 8101527 da richiedere a parte.

### 2.9.2 Compensatore idraulico "P100-200-300-400 BOX"

Il compensatore idraulico viene fornito a richiesta in un kit cod. 8101552 completo di guarnizioni, dadi e viti di fissaggio (fig. 9).

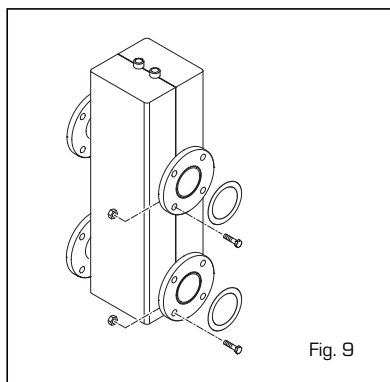


Fig. 9

### 2.9.3 Compensatore idraulico "P500-600 BOX"

Il compensatore idraulico viene fornito a richiesta in un kit cod. 8101553 completo di guarnizioni, dadi e viti di fissaggio (fig. 9/a). A corredo vengono fornite tre "C" di sostegno da utilizzare solo per appoggiare il compensatore a terra.

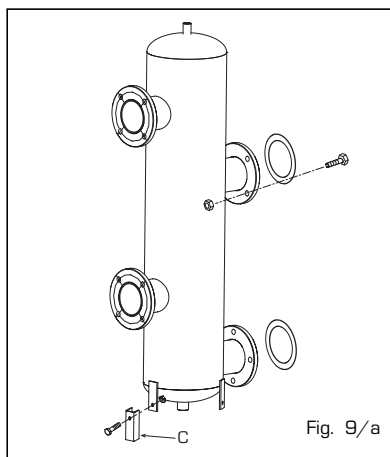
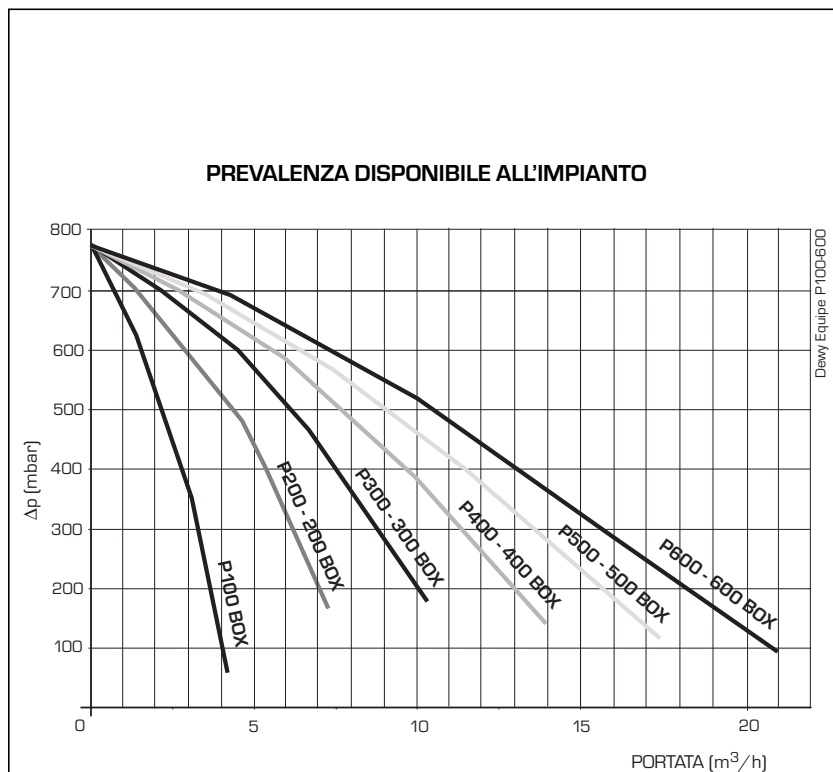


Fig. 9/a



### PERDITE DI CARICO DEL COMPENSATORE IDRAULICO

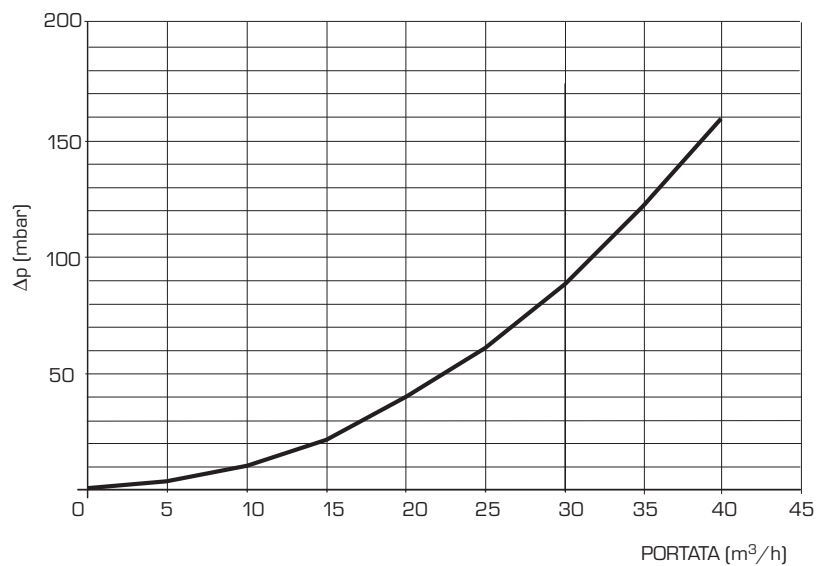


Fig. 8

## 2.10 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Ogni modulo è fornito con cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto alla SIME.

L'alimentazione dovrà essere effettuata con tensione monofase 230V - 50Hz attraverso un interruttore generale protetto da fusibili con distanza tra i contatti di almeno 3 mm. Rispettare le polarità L - N ed il colle-

gamento di terra.

**NOTA: La SIME declina qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla mancata messa a terra della caldaia.**

### 2.10.1 Schema elettrico "DEWY EQUIPE P100 BOX"

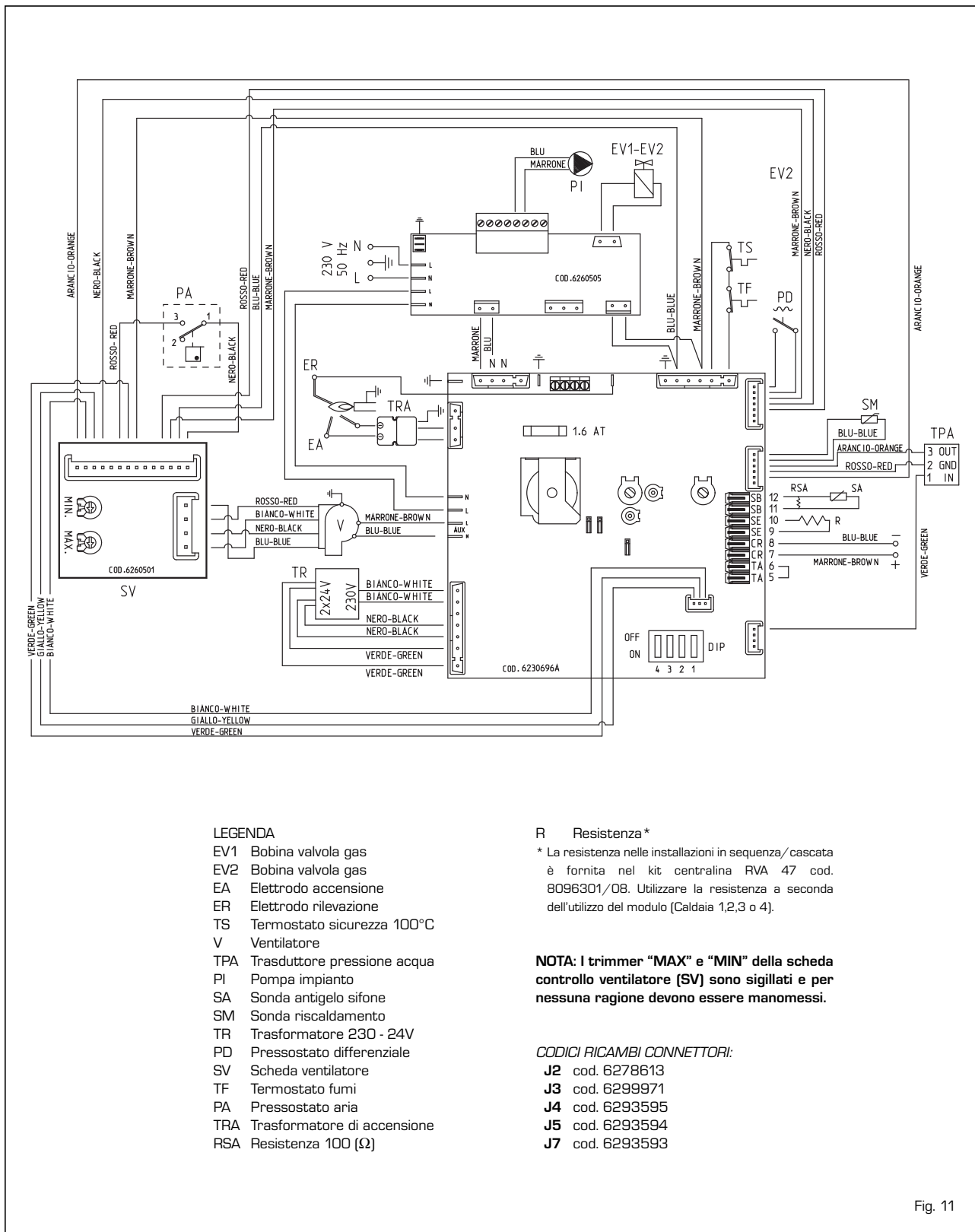
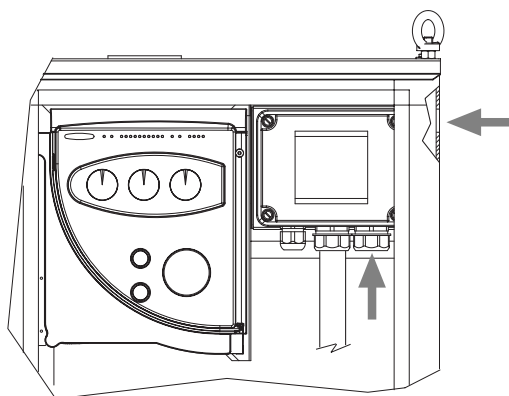


Fig. 11

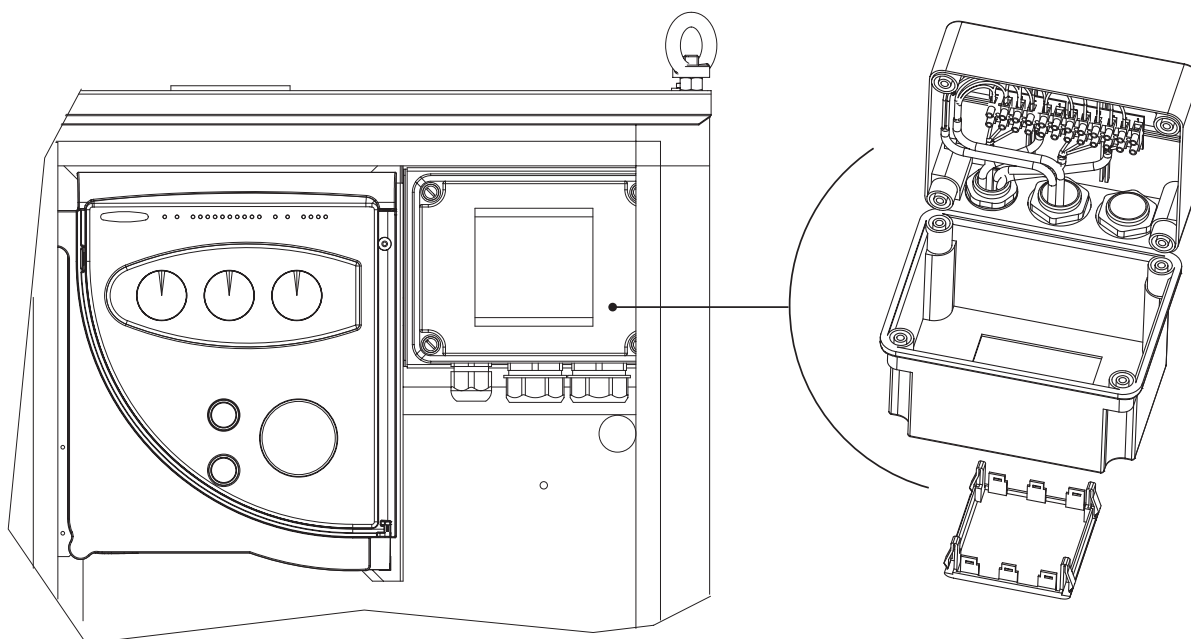
### 2.10.2 Collegamento elettrico dei moduli "DEWY EQUIPE P200-300-400-500-600 BOX"



Il collegamento elettrico dei moduli si effettua sulla morsetteria posta nella scatola di derivazione.  
Far passare il tubo in gomma del modulo da collegare sull'apposito foro ricavato sulla parete del box.  
Effettuare il collegamento elettrico alla scatola di derivazione come indicato dallo schema di fig. 7/b.  
Fissare il tubo in gomma alla parete interna del box con le apposite fascette già predisposte.

Fig. 12

### 2.10.3 Montaggio centralina di gestione sequenza/cascata fornite nel kit a corredo cod. 8096301/08



Togliere le due viti superiori della scatola di derivazione, fornita con il box, ed inclinare verso il basso la copertura della scatola. Togliere il copriforo nero ed inserire il regolatore RVA 47. Collegare elettricamente il regolatore RVA 47 come indicato dallo schema riportato in fig. 7/b. Completato il collegamento richiudere la copertura della scatola.

Fig. 12/a

### 3 CARATTERISTICHE

#### 3.1 SCHEDA ELETTRONICA

Realizzata nel rispetto della direttiva Bassa Tensione CEE 2006/95 è alimentata a 230 Volt e, mediante un trasformatore, invia tensione a 24 Volt ai seguenti componenti: valvola gas, termostato di sicurezza, sonda riscaldamento, trasduttore pressione acqua e pressostato aria.

Un sistema di modulazione automatica e continua consente alla caldaia di adeguare la potenza alle varie esigenze di impianto o dell'utente.

La componentistica elettronica è garantita per funzionare in un campo di temperature da 0 a +60°C.

##### 3.1.1 Anomalie di funzionamento

I led che segnalano un irregolare e/o non corretto funzionamento dell'apparecchio sono indicati in fig. 14.

##### 3.1.2 Dispositivi

La scheda elettronica è provvista dei

seguenti dispositivi:

- **Trimmer "POT. RISC."** (10 fig. 15)  
Regola il valore massimo di potenza riscaldamento.  
Per aumentare il valore ruotare il trimmer in senso orario, per diminuirlo ruotare il trimmer in senso antiorario.
- **Trimmer "POT. ACC."** (6 fig. 15)  
Trimmer per variare il livello di pressione all'accensione (STEP) della valvola gas. A seconda del tipo di gas per il quale la caldaia è predisposta, si dovrà regolare il trimmer in modo da ottenere al bruciatore una pressione di circa 6,5 mm H<sub>2</sub>O per gas metano e 9,5 mm H<sub>2</sub>O per gas propano (G31).  
Per aumentare la pressione ruotare il trimmer in senso orario, per diminuirla ruotare il trimmer in senso antiorario. Il livello di pressione di lenta accensione è impostabile durante i primi 5 secondi dall'accensione del bruciatore.  
**Dopo aver stabilito il livello di pressione all'accensione (STEP) in funzione del tipo di gas, controllare che la pressione del gas in riscaldamento sia ancora sul valore precedentemente impostato.**

- **Connettore "ANN. RIT."** (5 fig. 15)

La scheda elettronica è programmata, in fase riscaldamento, con una sosta tecnica del bruciatore di circa 90 secondi che si riscontra sia alla partenza a freddo dell'impianto che alle successive riaccensioni. Ciò ad ovviare accensioni e spegnimenti con intervalli molto ristretti che, in particolare, si potrebbero verificare in impianti ad elevate perdite di carico. Ad ogni ripartenza, dopo il periodo di lenta accensione, la caldaia si posizionerà, per circa 1 minuto, alla pressione minima di modulazione per poi riportarsi al valore di pressione riscaldamento impostato. Con l'inserimento del ponte si annulleranno sia la sosta tecnica programmata che il periodo di funzionamento alla pressione minima nella fase di partenza. In tal caso, i tempi che intercorrono tra lo spegnimento e le successive accensioni saranno in funzione di un differenziale di 5°C rilevato dalla sonda riscaldamento (SM).

- **DIP SWITCH** (13 fig. 15)

Per un corretto funzionamento del modulo i cavalieri devono essere posizio-

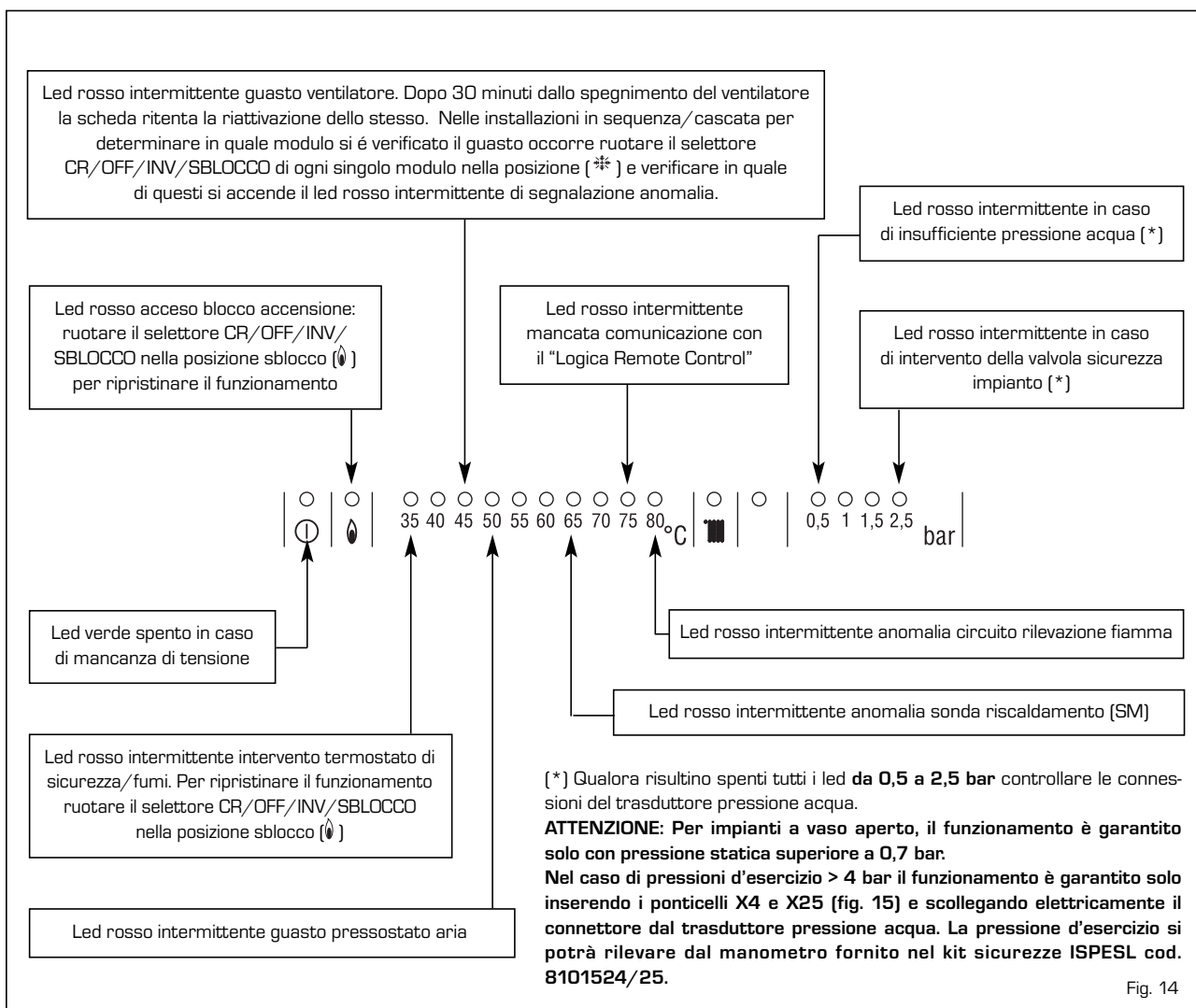
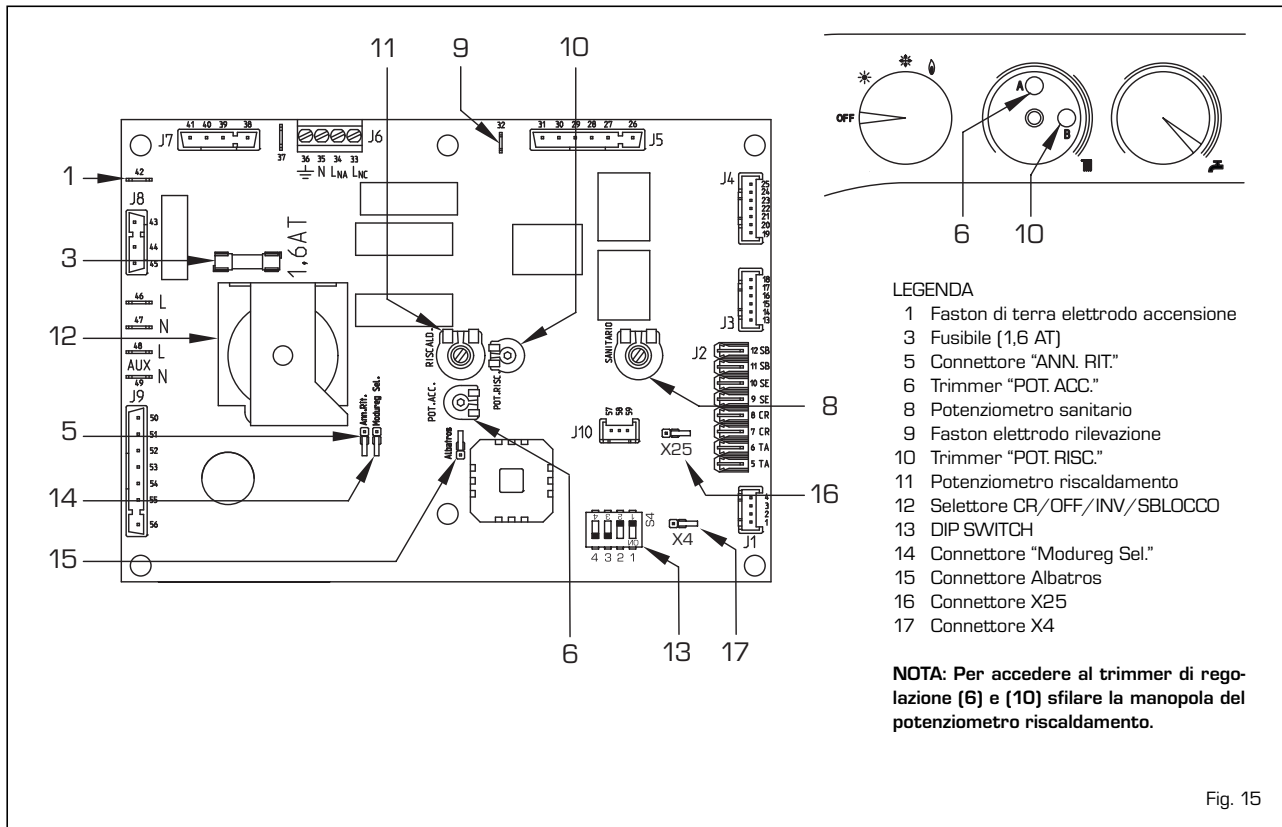
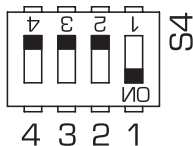


Fig. 14



nati come indicato di seguito:



- **Connettore "Modureg Sel."** (14 fig. 15)  
Il ponte deve essere sempre **inserito**.
- **Connettore "Albatros"** (15 fig. 15)  
Il ponte deve essere sempre **disinserito**.  
Va **inserito** solo nelle installazioni di più caldaie in sequenza/cascata.

**ATTENZIONE:**

Tutte le operazioni sopra descritte dovranno necessariamente essere eseguite da personale autorizzato, pena la decadenza della garanzia.

**3.2 SONDA RILEVAMENTO TEMPERATURA E TRASDUTTORE PRESSIONE ACQUA**

Sistema antigelo realizzato con sonda riscaldamento NTC, attivo quando la temperatura dell'acqua raggiunge i 6°C. Nelle Tabelle 1 - 1/a sono riportati i valori di resistenza (Ω) che si ottengono sulla sonda al variare della temperatura e quelli sul trasduttore al variare della pressione. **Con sonda riscaldamento (SM) interrotta il modulo non funziona.**

**TABELLA 1 (Sonda)**

Temperatura (°C)	Resistenza (Ω)
20	12.090
30	8.313
40	5.828
50	4.161
60	3.021
70	2.229
80	1.669

**TABELLA 1/a (Trasduttore)**

Pressione (bar)	Resistenza (Ω)	
	min	max
0	297	320
0,5	260	269
1	222	228
1,5	195	200
2	167	173
2,5	137	143
3	108	113
3,5	90	94

**3.3 ACCENSIONE ELETTRONICA**

L'accensione e rilevazione di fiamma è controllata da due elettrodi che garantiscono la massima sicurezza con tempi di intervento, per spegnimenti accidentali o mancanza gas, entro un secondo.

**3.3.1 Ciclo di funzionamento**

Ruotare la manopola del selettore in estate

o inverno rilevando dall'accensione del led verde (Ⓛ) la presenza di tensione. L'accensione del bruciatore dovrà avvenire entro 10 secondi max.

Si potranno manifestare mancate accensioni con conseguente attivazione del segnale di blocco dell'apparecchiatura che possiamo così riassumere:

**- L'elettrodo di accensione non emette la scarica**

Nella caldaia si nota solamente l'apertura del gas al bruciatore, trascorsi 10 sec. si accende la spia di blocco.

Può essere causato dal fatto che il cavo dell'elettrodo risulta interrotto o non è ben fissato al morsetto del trasformatore d'accensione.

**- Non c'è rilevazione di fiamma**

Dal momento dell'accensione si nota la scarica continua dell'elettrodo nonostante il bruciatore risulti acceso. Trascorsi 10 sec. cessa la scarica, si spegne il bruciatore e si accende la spia di blocco.

Il cavo dell'elettrodo di rilevazione è interrotto o l'elettrodo stesso è a massa; l'elettrodo è fortemente usurato necessita sostituirlo. La scheda elettronica è difettosa.

Per mancanza improvvisa di tensione si ha l'arresto immediato del bruciatore, al ripri-

IT

ES

GB

FR

BE

stino della tensione, la caldaia si rimetterà automaticamente in funzione.

### 3.4 PRESSOSTATO ARIA

Il valore di segnale al pressostato viene misurato attraverso un apposito strumento collegato alle prese di pressione positiva

e negativa. Il pressostato è tarato di fabbrica ai valori di 35-45 Pa.

### 3.5 COLLEGAMENTO ELETTRICO IMPIANTI A ZONE

Per il modulo termico "DEWY EQUIPE

P100 BOX" utilizzare una linea elettrica a parte sulla quale si dovranno allacciare i termostati ambiente con relative valvole o pompe di zona.

Il collegamento dei micro o dei contatti relè va effettuato sul connettore della scheda elettronica (J2) dopo aver tolto il ponte esistente (fig. 17).

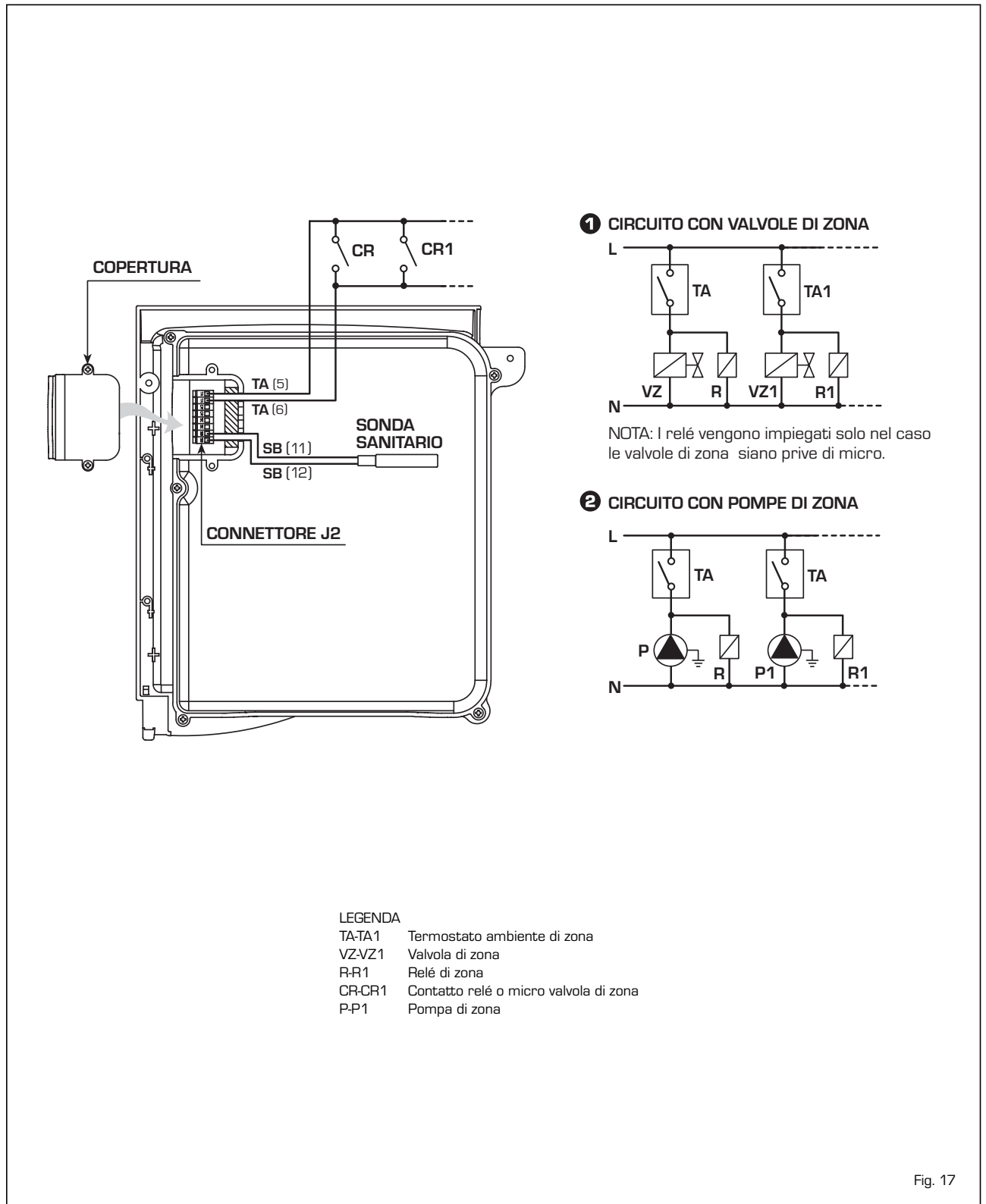


Fig. 17

## 4 USO E MANUTENZIONE

### 4.1 TARATURA SINGOLO MODULO

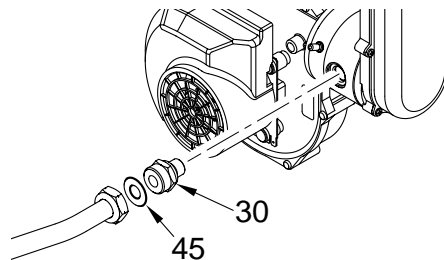


#### TRASFORMAZIONE GAS

- Chiudere il rubinetto gas.
- Sostituire l'ugello (pos. 30) e la guarnizione (pos. 45) con quelli forniti nel kit di trasformazione.
- Collaudare tutte le connessioni

gas usando acqua saponata o appositi prodotti, evitando l'impiego di fiamme libere.

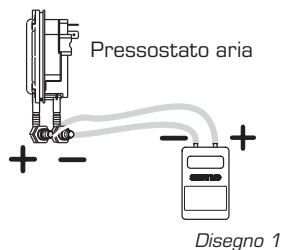
- Applicare la targhetta indicante la nuova predisposizione gas.
- Procedere alla taratura aria e gas come di seguito specificato.



La taratura si effettua sul singolo modulo in posizione riscaldamento.

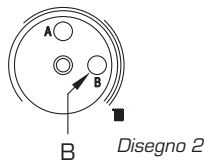
#### REGOLAZIONE "Δp aria"

Per misurare il "Δp aria" è sufficiente collegare il manometro differenziale, dotato di scala decimale in mmH<sub>2</sub>O o Pascal, alla presa positiva e negativa del pressostato aria [Disegno 1].



#### Sequenza delle operazioni:

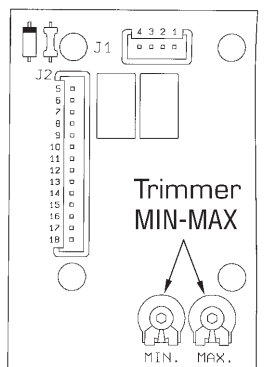
- 1) Ruotare in senso orario, a fondo scala, il trimmer regolazione potenza riscaldamento del modulo [B - Disegno 2], ventilatore al massimo dei giri.
- 2) Ricercare i valori di "Δp aria max" indicati in tabella, agendo sul trimmer "MAX" della scheda ventilatore [Disegno 3]:



#### Δp aria max. (mm H<sub>2</sub>O)

Singolo modulo	60 kW	100 kW
G20	60,0 ±2	65,0 ±2
G31	63,0 ±2	70,0 ±2

- 3) Ruotare in senso antiorario a fondo scala il trimmer regolazione potenza riscaldamento del modulo [B - Disegno 2], ventilatore al minimo dei giri.
- 4) Ricercare i valori di "Δp aria min" indicati in tabella, agendo sul trimmer "MIN" della scheda ventilatore [Disegno 3]:



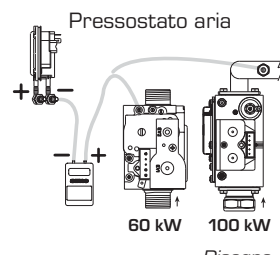
#### Δp aria min. (mm H<sub>2</sub>O)

Singolo modulo	60 kW	100 kW
G20	5,8 ±0,2	6,5 ±0,2
G31	10,9 ±0,2	7,0 ±0,2

Disegno 3

#### REGOLAZIONE "Δp aria-gas"

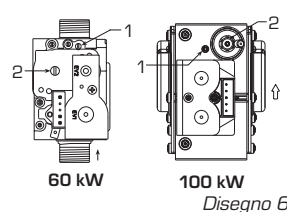
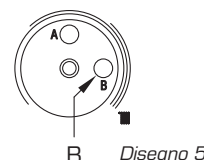
Per misurare il "Δp aria-gas" è sufficiente collegare la presa positiva del manometro differenziale alla presa pressione a valle, e la presa negativa al pressostato aria [Disegno 4].



La regolazione della pressione gas si effettua sempre con il ventilatore al minimo dei giri.

#### Sequenza delle operazioni:

- 1) Ruotare in senso antiorario, a fondo scala, il trimmer regolazione potenza riscaldamento [B - Disegno 5], ventilatore al minimo dei giri.
- 2) Svitare completamente il parzializzatore gas della valvola [1 - Disegno 6].



- 3) Agire sulla vite regolazione OFF-SET della valvola gas [2 - Disegno 6] e ricercare il "Δp aria-gas" indicato in tabella:

#### Parzializzatore aperto (mm H<sub>2</sub>O)

Singolo modulo	60 kW	100 kW
G20	4,2 ±0,1	5,2 ±0,1
G31	9,2 ±0,1	6,5 ±0,1

- 4) Agire sul parzializzatore [1 - Disegno 6] ricercando il "Δp aria-gas" indicato in tabella:

#### Parzializzatore regolato (mm H<sub>2</sub>O)

Singolo modulo	60 kW	100 kW
G20	3,8 ±0,1	4,3 ±0,1
G31	8,7 ±0,1	4,6 ±0,1

Terminate le operazioni di taratura, verificare i valori di CO<sub>2</sub> con un analizzatore di combustione. Qualora si riscontrino discordanze superiori o inferiori allo 0,2, rispetto ai valori indicati in tabella, è necessario effettuare le opportune correzioni:

	CO <sub>2</sub>	
	Metano (G20)	Propano (G31)
Potenza "MIN"	9,0 ±0,2	10,0 ±0,2
Potenza "MAX"	9,0 ±0,2	10,0 ±0,2

- Per correggere la CO<sub>2</sub> alla potenza "MIN" agire sulla vite OFF-SET [2 - Disegno 6].
- Per correggere la CO<sub>2</sub> alla potenza "MAX" agire sul parzializzatore [1 - Disegno 6].

Fig. 18

IT

ES

GB

FR

BE

## 4.2 VALVOLA GAS

Ogni singolo modulo è prodotta di serie con valvola gas modello DUNGS GB-GD 057 (fig. 20).

## 4.3 PULIZIA E MANUTENZIONE

La manutenzione programmata del generatore va effettuata annualmente come previsto dal DPR 26 agosto 1993 n°412.

**Durante le operazioni di manutenzione è necessario che il Servizio Tecnico Autorizzato controlli che il gocciolatoio sifonato sia pieno d'acqua (verifica necessaria soprattutto quando il generatore rimane inutilizzato per un lungo periodo).**

L'eventuale riempimento si effettua dall'apposito imbocco (fig. 21).

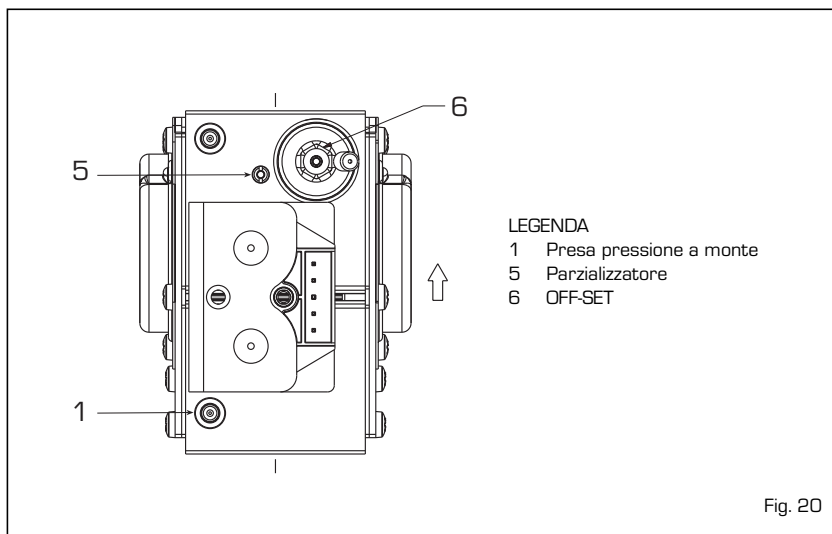
### 4.3.1 Funzione spazzacamino

Per effettuare la verifica di combustione del singolo modulo ruotare il selettore e sostare su posizione (0) fino a quando il led giallo (■) non inizia a lampeggiare (fig. 22). Da quel momento il modulo inizierà a funzionare in riscaldamento alla massima potenza con spegnimento a 80°C e riaccensione a 70°C.

**Prima di attivare la funzione spazzacamino accertarsi che le valvole radiatore o eventuali valvole di zona siano aperte.**

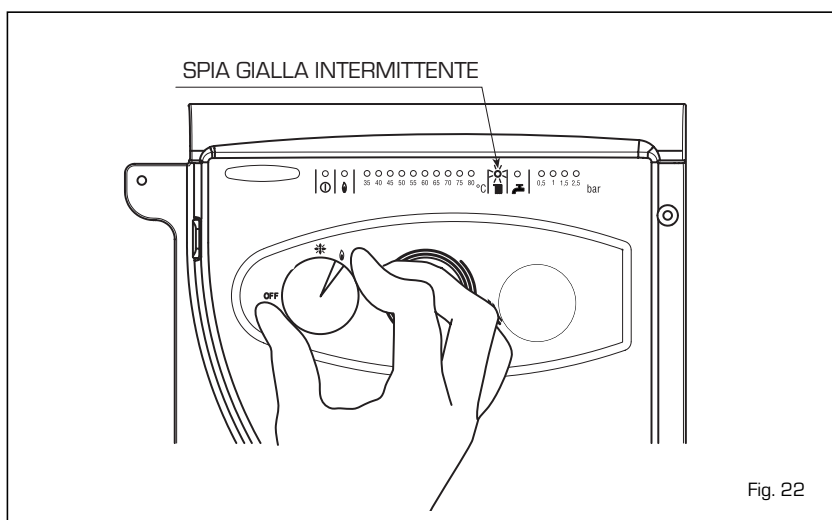
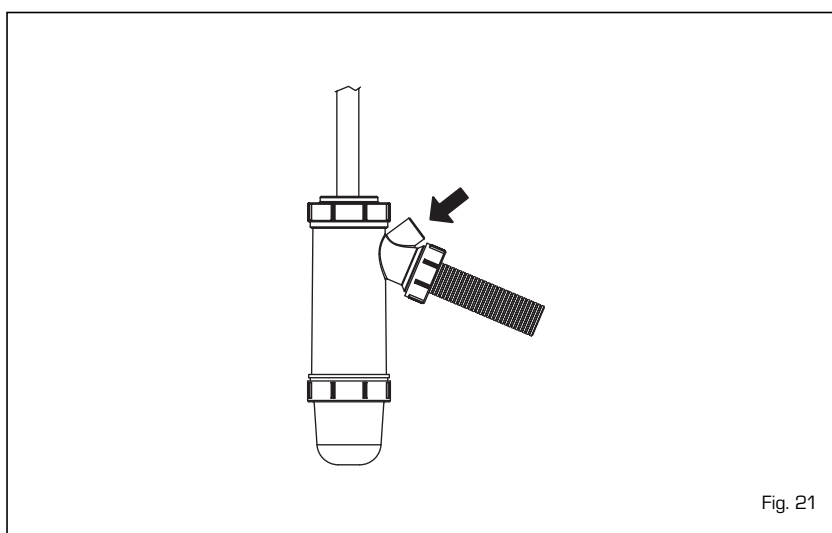
Dopo la verifica di combustione spegnere il modulo ruotando il selettore sulla posizione (OFF); riportare quindi il selettore sulla funzione desiderata.

**ATTENZIONE: Dopo circa 15 minuti la funzione spazzacamino si disattiva automaticamente.**



#### LEGENDA

- 1 Presa pressione a monte
- 5 Parzializzatore
- 6 OFF-SET



SPIA GIALLA INTERMITTENTE



## AVVERTENZE

- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente al Servizio Tecnico Autorizzato di zona.
- L'installazione del generatore e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato secondo le indicazioni della legge 05/03/90 n.46 ed in conformità alle norme UNI-CIG 7129 e 7131 ed aggiornamenti. E' assolutamente vietato manomettere i dispositivi sigillati dal costruttore.
- E' assolutamente vietato ostruire le griglie di aspirazione e l'apertura di aerazione del locale dove è installato l'apparecchio.

## ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO

### ACCENSIONE SINGOLO MODULO "DEWY EQUIPE P100 BOX" (fig. 1)

Aprire il rubinetto del gas e attivare il modulo ruotando la manopola del selettore in posizione inverno (\*). L'accensione del led verde (D) consente di verificare la presenza di tensione all'apparecchio. Il generatore, una volta raggiunto il valore di temperatura impostato sul potenziometro, inizierà a modulare automaticamente in modo da fornire all'impianto l'effettiva potenza richiesta.

### SPEGNIMENTO SINGOLO MODULO "DEWY EQUIPE P100 BOX" (fig. 1)

Per spegnere il generatore porre la manopola del selettore in posizione (OFF). Nel caso di un prolungato periodo di non utilizzo si consiglia di togliere tensione elettrica, chiudere il rubinetto del gas e se sono previste basse temperature, svuotare il generatore e l'impianto idraulico per evitare la rottura delle tubazioni a causa del congelamento dell'acqua.

### REGOLAZIONE TEMPERATURA SINGOLO MODULO "DEWY EQUIPE P100 BOX" (fig. 2)

La regolazione della temperatura riscaldamento si effettua agendo sulla manopola del riscaldamento (III). La temperatura impostata viene segnalata sulla scala dei led rossi da 35÷80°C ed in contemporanea si accenderà il led giallo del riscaldamento (III).

Se la temperatura di ritorno dell'acqua è inferiore a circa 55°C si ottiene la condensazione dei prodotti della combustione, che incrementa ulteriormente l'efficienza dello scambio termico.

### TRASFORMAZIONE GAS

Nel caso si renda necessaria la trasformazione ad altro gas rivolgersi esclusivamente

al personale tecnico autorizzato SIME.

### PULIZIA E MANUTENZIONE

La manutenzione programmata del generatore va effettuata annualmente, come

prescritto dal DPR 26 agosto 1993 n° 412, richiedendola al Servizio Tecnico Autorizzato nel periodo aprile-settembre. La caldaia è corredata di cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto solamente alla SIME.

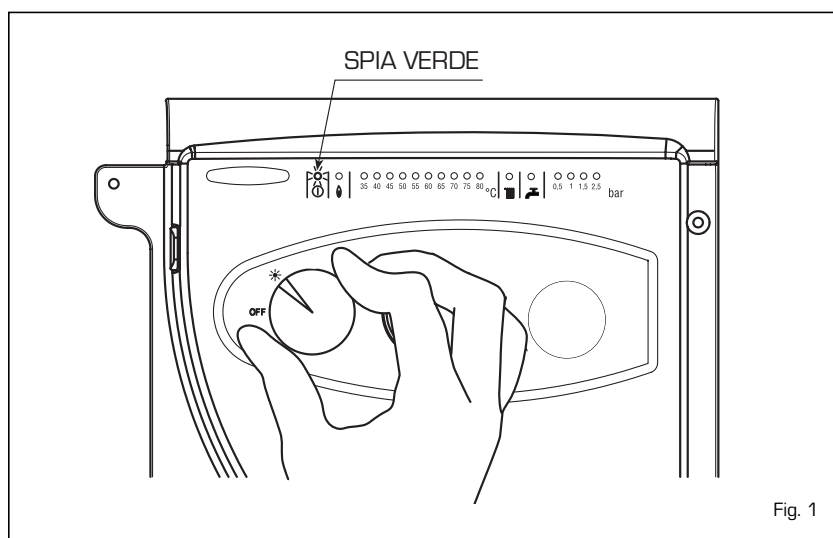


Fig. 1

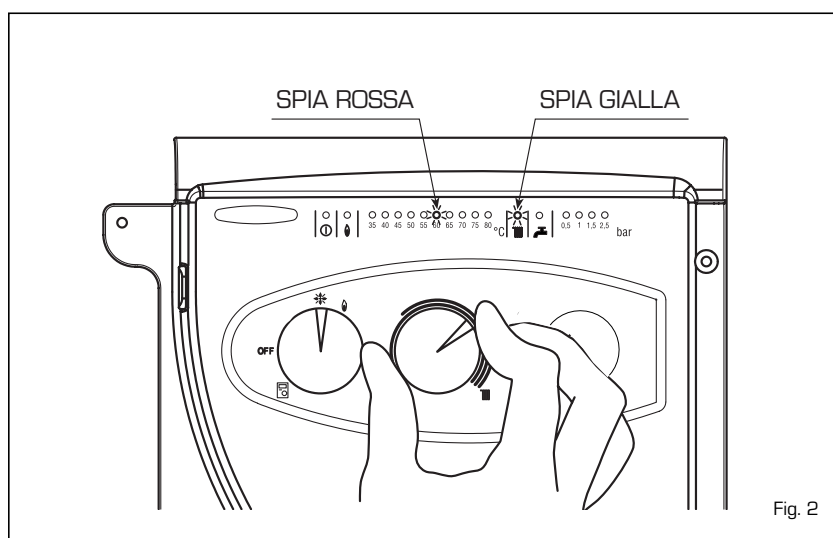


Fig. 2

## ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO SINGOLO MODULO "DEWY EQUIPE P100 BOX"

- **Blocco accensione** (fig. 3)  
Nel caso di mancata accensione del bruciatore si accende il led rosso (☹).  
Per ritentare l'accensione si dovrà ruotare la manopola del selettore in posizione (☹) e rilasciarla subito dopo riponendola nella funzione inverno (❄).  
**Se si dovesse verificare nuovamente il blocco, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato per un controllo.**
  
- **Insufficiente pressione acqua** (fig. 4)  
Nel caso si accenda il led rosso intermittente "0,5 bar" il modulo non funziona. Per ripristinare il funzionamento caricare l'impianto fino a quando si accende il led verde "1 bar". Se si dovesse verificare che tutti i led risultano spenti richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.
  
- **Intervento termostato sicurezza/fumi** (fig. 5)  
Nel caso di intervento del termostato di sicurezza/fumi si accende il led rosso intermittente "35°C".  
Per ritentare l'accensione si dovrà ruotare la manopola del selettore in posizione (☹) e rilasciarla subito dopo riponendola in inverno (❄).  
**Se si dovesse verificare nuovamente il blocco, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato per un controllo.**
  
- **Altre anomalie** (fig. 6)  
Quando lampeggia uno dei led rossi da "40÷80°C" disattivare il generatore e ritentare l'accensione. L'operazione può essere ripetuta 2-3 volte massimo ed in caso di insuccesso richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

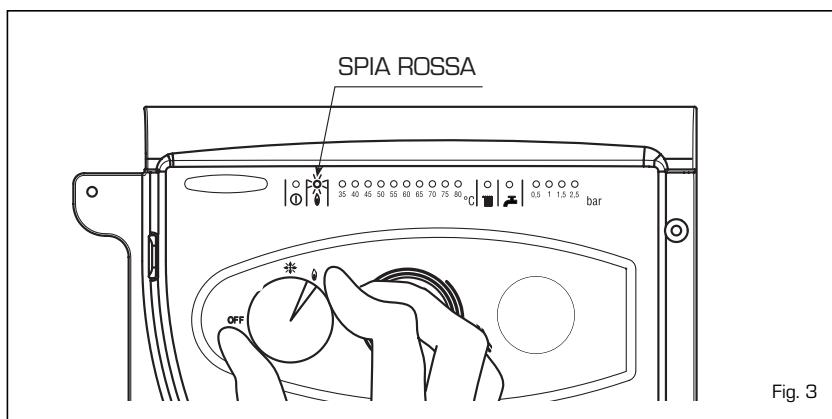


Fig. 3

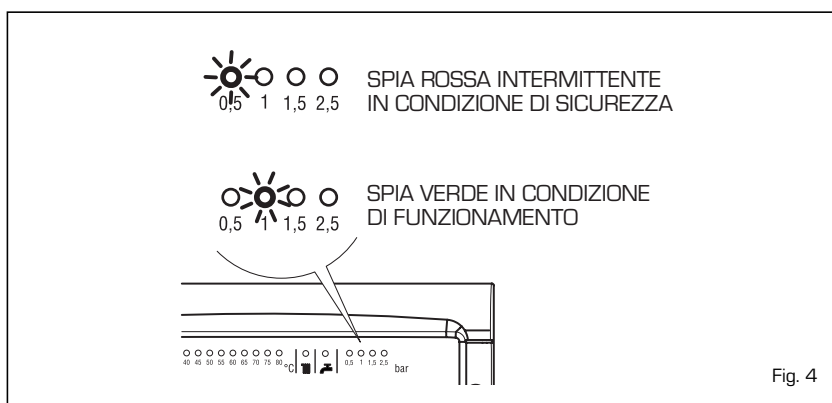


Fig. 4

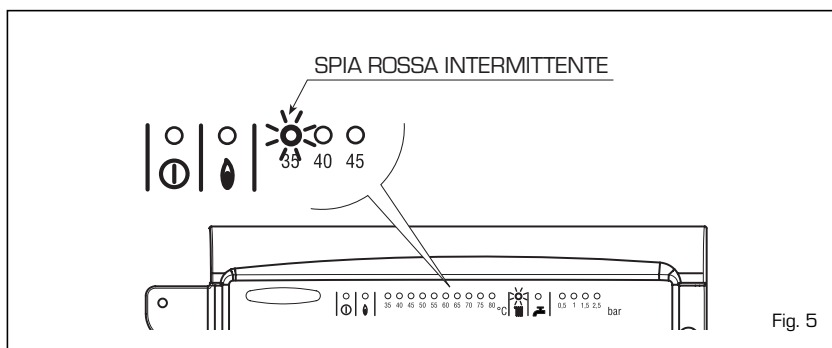


Fig. 5

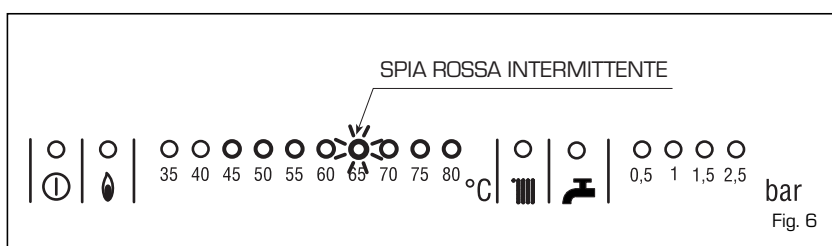


Fig. 6

IT

ES

GB

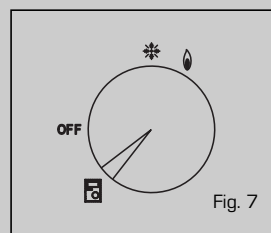
FR

BE

### **"DEWY EQUIPE P100-200-300-400-500-600 BOX"**

TUTTE LE FUNZIONI DEI MODULI TERMICI "DEWY EQUIPE P100-200-300-400-500-600 BOX" SONO GESTIBILI DAL REGOLATORE RVA 47.320 CORREDATO DI MANUALE ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO.

ATTENZIONE: QUANDO I SUDETTI MODULI SONO COLLEGATI AL REGOLATORE RVA 47.320, IL SELETTORE "CR/OFF/INV/SBLOCCO" DEVE ESSERE POSIZIONATO COME INDICATO IN FIG. 7.



## GARANZIA CONVENZIONALE

### 1. CONDIZIONI DI GARANZIA

- La garanzia convenzionale, fornita da Fonderie Sime SpA attraverso i propri Centri Assistenza Autorizzati, oltre a garantire i diritti previsti dalla garanzia legale secondo la direttiva 44/99 CE, offre all'Utente la possibilità di usufruire di ulteriori vantaggi inclusa la verifica iniziale gratuita dell'apparecchio.
- La garanzia convenzionale ha validità **24 mesi** dalla compilazione del presente documento da parte del Centro Assistenza Autorizzato; copre i difetti originali di fabbricazione e non conformità dell'apparecchio con la sostituzione o riparazione, a titolo gratuito, delle parti difettose o, se necessario, con la sostituzione dell'apparecchio qualora più interventi, per il medesimo difetto, abbiano avuto esito negativo.
- La garanzia convenzionale dà inoltre diritto all'Utente di usufruire di un prolungamento di 12 mesi di garanzia specificatamente per gli elementi di ghisa e scambiatori acqua/gas, con il solo addebito delle spese necessarie per l'intervento.
- Le parti e i componenti sostituiti in garanzia sono di esclusiva proprietà di Fonderie Sime SpA, alla quale devono essere restituiti dal Centro Assistenza Autorizzato, senza ulteriori danni. Le parti danneggiate o manomesse, malgrado difettose, non saranno riconosciute in garanzia.
- La sostituzione o riparazione di parti, incluso il cambio dell'apparecchio, non modificano in alcun modo la data di decorrenza e la durata della garanzia.

### 2. VALIDITÀ DELLA GARANZIA

- La garanzia convenzionale di **24 mesi**, fornita da Fonderie Sime SpA, decorre dalla verifica iniziale effettuata dal Centro Assistenza Autorizzato, a condizione che sia richiesta entro 30 giorni dall'installazione dell'apparecchio.
- In mancanza della verifica iniziale da parte del Centro Assistenza Autorizzato, l'Utente potrà ugualmente usufruire della garanzia di **24 mesi** con decorrenza dalla data d'acquisto dell'apparecchio, purché sia documentata da fattura, scontrino o altro documento fiscale.
- La garanzia è valida a condizione che siano rispettate le istruzioni d'uso e manutenzione a corredo dell'apparecchio, e che l'installazione sia eseguita nel rispetto delle norme e leggi vigenti.
- La presente garanzia ha validità solamente per gli apparecchi installati nel territorio della Repubblica Italiana.

### 3. ISTRUZIONI PER RENDERE OPERANTE LA GARANZIA

- Richiedere al Centro Assistenza Autorizzato più vicino la verifica iniziale dell'apparecchio. La verifica iniziale **non è prevista** per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici), le caldaie a legna/carbone (escluse le caldaie a pellet) e gli scaldabagni a gas.
- Il certificato dovrà essere compilato in modo chiaro e leggibile, e l'Utente dovrà apporre la propria firma per accettazione.
- L'Utente dovrà conservare la propria copia da esibire al Centro Assistenza Autorizzato in caso di necessità, oppure,

nel caso non sia stata effettuata la verifica iniziale, dovrà esibire la documentazione fiscale rilasciata all'acquisto dell'apparecchio.

- Per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici), le caldaie a legna/carbone (escluse le caldaie a pellet) e gli scaldabagni a gas, non è prevista la verifica iniziale gratuita. L'Utente, per rendere operante la garanzia, dovrà compilare il certificato e inviare la prima copia, con l'apposita busta, a Fonderie Sime SpA entro 8 giorni dall'installazione. Oppure, dovrà esibire al Centro Assistenza Autorizzato un documento fiscale che attesti la data d'acquisto dell'apparecchio.
- Qualora il certificato non risulti compilato dal Centro Assistenza Autorizzato o l'Utente non sia in grado di esibire la documentazione fiscale che ne attesti la data d'acquisto, la garanzia è da considerarsi decaduta.

### 4. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

- Sono esclusi dalla garanzia i difetti e i danni all'apparecchio causati da:
  - mancata manutenzione periodica prevista per Legge, manomissioni o interventi effettuati da personale non abilitato.
  - formazioni di depositi calcarei o altre incrostazioni per mancato o non corretto trattamento dell'acqua di alimentazione.
  - mancato rispetto delle norme nella realizzazione degli impianti elettrico, idraulico e di erogazione del combustibile, e delle istruzioni riportate nella documentazione a corredo dell'apparecchio.
  - qualità del pellet (le caratteristiche qualitative del pellet sono definite dalla norma DIN plus).
  - operazioni di trasporto, mancanza acqua, gelo, incendio, furto, fulmini, atti vandalici, corrosioni, condense, aggressività dell'acqua, trattamenti disincrostanti condotti male, fanghi, inefficienza di camini e scarichi, forzata sospensione del funzionamento dell'apparecchio, uso improprio dell'apparecchio, installazioni in locali non idonei e usura anodi di magnesio.

### 5. PRESTAZIONI FUORI GARANZIA

- Trascorsi i termini di durata della garanzia, l'assistenza sarà effettuata addebitando all'Utente le eventuali parti sostituite e tutte le spese di manodopera, viaggio, trasferta del personale e trasporto dei materiali sulla base delle tariffe in vigore.
- La manutenzione annuale non rientra nella garanzia.

### 6. RESPONSABILITÀ

- La verifica iniziale del Centro Assistenza Autorizzato non è estesa all'impianto termico, né può essere assimilata al collaudo, verifiche ed interventi sul medesimo che sono di competenza dell'installatore.
- Nessuna responsabilità è da attribuirsi al Centro Assistenza Autorizzato per inconvenienti derivanti da un'installazione non conforme alle norme e leggi vigenti, e alle prescrizioni riportate nel manuale d'uso dell'apparecchio.



